



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 SETTEMBRE 2021

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 21200 del 20/09/2021
Seduta straordinaria di 1^a convocazione, per venerdì 24 settembre 2021 - ore 21.00

Deliberazioni:

64	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 30 LUGLIO 2021
65	COMUNICAZIONE DEL SINDACO: NOMINA ASSESSORE E RIMODULAZIONE DELEGHE ASSESSORILI.
66	COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO "DODICESIMA VARIAZIONE DI PEG - ESERCIZIO 2021"
67	INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. MASSIMO OGGIONI, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO "ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA"
68	INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. MASSIMO OGGIONI, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO "UTILIZZO DEI LOCALI DELLA EX BIGLIETTERIA FERROVIE NORD"
69	APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI E DEL CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO AL POF - ANNO SCOLASTICO 2021/2022.
70	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2022/2024
71	BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2020 EX ART. 11 BIS DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118. E S.M.I.: APPROVAZIONE

Fatto l'appello nominale da parte del Segretario, avv. Gianpietro Natalino, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 15 consiglieri: Ielo Gilles André (Sindaco), Gasparri Massimo Ambrogio, Cattaneo Michele, Gasparri Elena, Matera Francesco, Crugnola Gianluca, Nasta Mariateresa, Giaquinto Fabio, Rudoni Enrico, Vezzoli Federica, Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Casati Ambrogio, Oggioni Massimo.

È altresì presente l'assessore esterno Gulizia Adriana M.

Assenti i Consiglieri Pezzoni Katia e Schiesaro Daniel.

Il Consigliere Schiesaro Daniel entra in sala consiliare alle ore 21:31. Si registra pertanto la presenza di 16 consiglieri.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 SETTEMBRE 2021

Presidente del Consiglio

Buonasera. Riprendiamo le sedute del Consiglio Comunale dopo la pausa estiva. Do direttamente la parola al Segretario per l'appello dei presenti.

Il Segretario procede all'appello

Segretario Generale

Mi risultano 2 assenti. La seduta è valida.

COMUNICAZIONI

Presidente del Consiglio

Avrete notato la presenza di una nuova entrata. La parola al Sindaco per la presentazione.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Solo per accogliere e dare il benvenuto all'Assessora Gulizia Adriana, nominata mercoledì con decreto. E' stata una ricerca un po' complessa, però penso di aver trovato la persona giusta per le competenze. L'Architetto Gulizia lavora presso il Comune di Saronno proprio nell'area urbanistica, si occupa di paesaggistica, ambiente, tutti i temi collegati alla mobilità sostenibile e alla rigenerazione; ha ricoperto in passato anche incarichi nei lavori pubblici. Quindi come competenze direi che ci sono i buoni presupposti.

Come ci sono i buoni presupposti dal punto di vista politico per il suo impegno già speso in una lista civica di Legnano e, nel confronto che ho avuto quando ho preso i primi contatti, devo dire che sono certo che c'è la giusta sensibilità e visione che molto si avvicina a quella di Vivere Rescaldina.

Quindi io faccio i miei personali auguri, un augurio di benvenuto e di buon lavoro e, come sa, come abbiamo già discusso in questa settimana, c'è tanta carne al fuoco, tanto lavoro da fare, e quindi sarà un impegno oneroso, che spero la gratifichi anche dal punto di vista professionale e umano.

Quindi benvenuta nella nostra squadra.

Ass. all'Urbanistica GULIZIA ADRIANA

Grazie mille, ringrazio tutti. Spero che il lavoro sia produttivo per tutti e di poter fare il bene dei cittadini di Rescaldina. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie alla nuova Assessora. Ovviamente a nome del Consiglio Comunale auguro chiaramente un ottimo e proficuo lavoro per le competenze assegnate.

OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTE SEDUTA CONSILIARE DEL 30 LUGLIO 2021.

Presidente del Consiglio

Chiedo se ci sono delle osservazioni da fare in merito. Direi che possono essere considerati approvati.

OGGETTO N. 2 – COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO "DODICESIMA VARIAZIONE DI PEG - ESERCIZIO 2021".

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore al bilancio Matera, che darà una comunicazione al Consiglio.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Grazie Presidente. E' per comunicare al Consiglio Comunale che in data 30 luglio 2021 la Giunta ha effettuato una variazione di PEG di propria competenza; una variazione che rientra sempre in quella che è la variazione generale di assestamento di bilancio approvata da questo Consiglio appunto in medesima data, e concerne quella parte di variazione che per normativa è di competenza dell'organo esecutivo.

Come di consueto, ha degli importi di modesta entità e pertanto non andrò ad elencarli tutti nel dettaglio.

Le due componenti di maggiore entità di questa variazione sono due: la prima, che è pari a 20.000 euro, che finanzia una parte del bando per i contributi alle Associazioni sportive, dico una parte perché la parte residua è stata finanziata con una variazione di competenza del Consiglio, la quale appunto concentra in un unico capitolo diverse risorse appartenenti a quello che è il settore sportivo, che non sono state destinate appunto a causa di quello che è stato il fermo delle attività dovute alla crisi pandemica.

La seconda parte, che è per 14.000 euro, riguarda un maggior finanziamento legato alle attività legate all'assistenza degli invalidi attraverso la ricollocazione di spese generali legate all'assistenza sociale. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore.

OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. MASSIMO OGGIONI, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO "ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA".

Presidente del Consiglio

Oggioni, se vuole presentare la sua interrogazione.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Do rapida lettura dell'interrogazione.

Premesso che

- il Comune di Rescaldina è dotato di una piattaforma ecologica sita in Via Barbara Melzi, presso cui i cittadini e le utenze non domestiche residenti in Rescaldina possono conferire una vasta tipologia di materiali da smaltire e riciclare.
- tra gli obiettivi della piattaforma risulta infatti ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltire in modo indifferenziato.

Considerato che

- il Regolamento di gestione della piattaforma ecologica comunale prevede all'articolo 4 che l'accesso alla piattaforma per le utenze domestiche avvenga tramite carta regionale dei servizi, da inserire in un apposito lettore posto all'ingresso della piattaforma;
- tale carta reca in sé la residenza del titolare, determinando quindi la possibilità di accesso o meno alla piattaforma.

Valutato che

- dopo diverse verifiche, è emerso che tale sistema non distingue le carte regionali dei servizi scadute da quelle valide.

Considerato che

- tale carta regionale ha una validità media di sei anni e alla scadenza non viene ritirata, si determina la possibilità concreta che circolino un gran numero di carte regionali scadute, intestate a residenti nel Comune di Rescaldina, che possono essere cedute a non residenti o a titolari di utenze non domestiche, che avrebbero quindi libero accesso alla piattaforma.

Tenuto infine conto

- dei costi di gestione della piattaforma ecologica che sono a carico dei cittadini rescaldinesi;

Si interroga quindi il Sindaco e la Giunta per sapere

- se è al corrente di tale problema;
- come e quando intende intervenire per sanare il problema esposto.

Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Oggioni. Penso voglia rispondere il Sindaco, prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Oggioni per l'interrogazione, così possiamo focalizzare un po' l'attenzione su alcuni aspetti di questa interrogazione.

Prima di tutto mi preme sottolineare, come ad esempio le tessere regionali dei servizi, proprio questa è la comunicazione che arriva quando le tessere vengono consegnate ai domicili, e nel testo si sottolinea come "anche alla scadenza come certificazione di Codice Fiscale la tessera resta comunque valida anche dopo la scadenza", ovvero le tessere sanitarie regionali hanno la funzione di riconoscimento del Codice Fiscale anche dopo la scadenza.

Quindi diciamo che il sistema che c'è in piattaforma lavora proprio sul riconoscimento del Codice Fiscale, facendo il discrimine tra residenti e non residenti; non c'è un riconoscimento in loco dell'identità, e questo potrebbe essere effettuato solo se inserito nel Regolamento, quindi gli

operatori non possono fare il match tra la tessera e l'identità del soggetto che si presenta alla sbarra, perché non possono chiedere i documenti.

Quindi tecnicamente non è proprio un errore di sistema. Logicamente il sistema, il software può essere aggiornato e può essere sostituito. Da quelle che sono le indicazioni, è un po' più complesso che un semplice aggiornamento. Si dovrebbe trovare un sistema differente.

Questo, come tutti ben sappiamo, siamo in procinto di cambiare il gestore del servizio di igiene urbana, quindi sarà argomento da sottoporre a dicembre al nuovo gestore, quindi se si può apportare una miglioria rispetto al sistema di riconoscimento, che oggi è basato sul Codice Fiscale.

Detto questo conosciamo la situazione perché informalmente per le vie brevi il Consigliere ci aveva già informato di queste preoccupazioni prima del periodo feriale.

Abbiamo condotto delle indagini, dei controlli presso la piattaforma. Non abbiamo evidenza di quello che è descritto in termini suppositivi, quindi di uno scambio di tessere.

Sono state comminate delle sanzioni, ad esempio ad utenti che con la propria tessera personale individuale hanno cercato di conferire rifiuti provenienti da attività dell'impresa, dell'azienda che conducono. Quindi lì, proprio grazie ai controlli effettuati, abbiamo anche comminato delle sanzioni.

Detto questo, nella vicenda a me preme sottolineare un aspetto fondamentale, perché molti anche in piazza mi fermano "Ho sentito, dicono che, passi dai 10 euro...", un milione di situazioni che possono avere più o meno un fondamento.

Quello che dico io è però che, se si ha contezza, prova e si riesce a documentare quello che può essere inquadrato come un atteggiamento illegittimo, illegale e quindi un reato, bisogna avere il coraggio di denunciare.

So che il Consigliere Oggioni anche lui è portatore sano di segnalazioni dei cittadini, però bisogna spronare i cittadini ad avere il coraggio di fare le denunce agli organi competenti.

Non per ultimo questa settimana, proprio grazie ad una segnalazione, è stato effettuato un fermo di una persona che si è introdotta in piattaforma ecologica.

Quindi ripeto, dire "Ho sentito, mi hanno detto", ipotizzare le cose, non serve niente a nessuno: non serve sicuramente a promuovere eventuali contestazioni al gestore per una gestione non conforme a quello che è il contratto; non serve ad avviare possibili indagini e controlli; non serve ad individuare i diretti responsabili ed eventualmente denunciarli, quindi non serve all'Amministrazione, non serve ai cittadini, probabilmente serve solo a portare e a farci discutere in Consiglio Comunale di un tema di cui abbiamo già le risposte.

Ripeto, l'intenzione dell'Amministrazione è comunque di approfondire con il nuovo gestore la possibilità di avere un sistema più garantista rispetto all'ingresso in piattaforma. Grazie.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Per una breve contro replica. Sono parzialmente soddisfatto o parzialmente insoddisfatto. Come diceva il Sindaco per le vie brevi questo problema era stato informalmente già messo sul tavolo e questa sera trovo una concretizzazione ufficiale.

Il Sindaco ha fatto dei distinguo, delle precisazioni su cosa serve e su cosa non serve, richiamando giustamente anche i cittadini a prendersi le proprie responsabilità quando sono al corrente di quelle che sono o potrebbero essere condotte illecite e quindi a denunciarle, a segnalarle.

E' anche vero però che un'Amministrazione saggia dovrebbe comunque raccogliere tutte queste informazioni, sia di chi ha il coraggio di portare avanti le proprie segnalazioni per le vie ufficiali, sia chi questo coraggio o non ce l'ha, o non può averlo, quindi fa sapere queste notizie sperando che il problema venga comunque risolto.

Io ritengo che l'Amministrazione dovrebbe comunque intervenire nel più breve tempo possibile. Il Sindaco ha assicurato che con il nuovo gestore questa falla dovrebbe essere colmata.

E' vero però che comunque l'Amministrazione, nell'ipotesi che qualcosa di illecito avvenga, non può semplicemente aspettare le denunce dei cittadini, ma deve anche intervenire per prevenire quello che potrebbe avvenire e che se le voci dicono che avviene e l'Amministrazione non ha le prove, comunque dovrebbe prevederlo.

Io quindi sprono ancora una volta il Sindaco e la Giunta a non sottovalutare questo problema, sia per l'esempio negativo che darebbe ai cittadini, sia per le conseguenze economiche anche che ricadono sulle spalle di tutti i cittadini che si troverebbero a smaltire rifiuti non propri. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Oggioni.

OGGETTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONS. MASSIMO OGGIONI, CAPOGRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE, AVENTE PER OGGETTO "UTILIZZO DEI LOCALI DELLA EX BIGLIETTERIA FERROVIE NORD".

Presidente del Consiglio

La parola sempre al Capogruppo Oggioni, prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente.

Premesso che

- con delibera di Giunta n. 190 del 18 settembre 2019 sono stati approvati gli indirizzi per l'utilizzo dei locali ex biglietteria della stazione ferroviaria di Rescaldina, di proprietà di Ferrovie Nord;
- tra le premesse della delibera si cita che la stazione ferroviaria è poco lontana dai punti di accesso al bosco del Rugareto, area boschiva particolarmente interessata negli ultimi anni da dinamiche di spaccio, per cui il passaggio di persone con problematiche di dipendenza da droghe registrato nel 2018 è stato molto importante.

Considerato che

- con istanza protocollata n. 19779 del 19 settembre 2019, il Comune di Rescaldina ha richiesto a Ferrovie Nord SpA la concessione in comodato d'uso gratuito dei locali dell'ex biglietteria della stazione ferroviaria di Rescaldina, per organizzare un presidio territoriale con finalità aggregative, educative e di sicurezza sociale, nell'ottica di promuovere progettualità comportanti sinergie tra Amministrazione Comunale e Polizia Locale, Associazioni del Terzo Settore e Carabinieri.

Tenuto conto che

- Ferrovie Nord SpA si è resa disponibile a concedere in comodato d'uso i locali suddetti.

Valutato che

- il gruppo di lavoro sicurezza, appositamente convocato, si è espresso positivamente circa l'utilizzo dei locali suddetti per finalità inerenti l'incremento di sicurezza sociale, formulando una serie di proposte circa l'utilizzo dei locali ex biglietteria.

Considerato infine che

- con delibera di Giunta n. 53 del 20 maggio 2021 è stato approvato lo schema di contratto di comodato gratuito avente ad oggetto i locali della stazione ferroviaria di Rescaldina.

Pertanto Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere

- quali progetti specifici sono stati redatti circa l'utilizzo dei locali dell'ex biglietteria;
- quando questi progetti troveranno una realizzazione.

Grazie.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Scusi Presidente, io intervengo solo per un breve aggiornamento delle questioni più tecniche, ovvero nel mese di giugno-luglio è stato firmato e perfezionato il contratto di comodato d'uso depositato all'Agenzia delle Entrate, con conseguente consegna delle chiavi dei locali.

Alla ripresa, dopo le festività feriali, è stato installato il contatore per la compartimentazione delle utenze tra quello che è comunque lo spazio che rimane in capo a Ferrovie Nord e quelli concessi in comodato d'uso, ed è prevista per questa settimana l'attivazione proprio dell'utenza.

Quindi questo dal punto di vista tecnico abbiamo concluso l'iter e quindi tra una settimana penso i locali saranno pienamente fruibili, con anche le utenze allacciate.

Presidente del Consiglio

La parola anche a Rudoni, che penso voglia completare la risposta.

Ass. ai Servizi Sociali RUDONI ENRICO

Grazie Presidente. Entrando un po' nel merito dei progetti sociali che si svolgeranno nei locali della stazione, questi progetti li abbiamo illustrati in un primo incontro del Gruppo Sicurezza il 9 febbraio, dove erano anche presenti gli educatori delle due Cooperative che gestiscono questi progetti, ossia Albatros e Azienda Sole, che colgo l'occasione per ringraziare, che cureranno appunto la parte operativa.

Siamo andati ad aggiornare lo stesso gruppo l'11 maggio e in questo intervallo di tempo, il 24 febbraio, siamo andati a condividere gli stessi progetti con la Commissione Servizi Sociali. Inoltre è stata già convocata una Consulta Sociale il 2 ottobre, dove ascolteremo anche le proposte nel mondo dell'associazionismo.

Crediamo sia più corretto parlare dell'intero ambito della stazione e non solo dei locali, in quanto i progetti che insistono in quella zona, insistono proprio in tutta l'area circostante la stazione.

Un primo passo è stato fatto con il progetto di riduzione del danno, che è partito nel periodo di marzo-aprile, e che consiste fondamentalmente in azioni di pronto intervento sociale, quindi presa in carico delle situazioni di bisogno determinatosi a seguito di condizioni di grave emarginazione dovuta dall'abuso di sostanze stupefacenti.

Tale intervento si concretizza mediante l'aggancio in strada o sui binari quale primo contatto con le persone e quale momento anche di riorientamento verso i servizi presenti sul territorio. Quindi si è composta una vera e propria equipe di operatori specializzati che operano a bassa soglia.

A corredo e ad integrazione di questo intervento, si è pensato di utilizzare i locali della stazione proprio per socializzare l'ambito della stazione, quindi integrarlo nel tessuto urbano, oltre anche alle sue funzioni di transito, quindi l'opportunità di promuovere iniziative che aiutino a sentire questo luogo come sicuro e non come un luogo di spaccio e di insicurezza; l'opportunità di affiancare agli operatori del progetto di riduzione del danno con forme di collaborazione e infine soprattutto l'opportunità di stendere la pratica dell'impegno sociale diffuso, della consapevolezza di quartiere e della presa in carico di questi problemi da parte di tutta la cittadinanza. Questo è lo spirito con il quale ci siamo sempre approcciati a questa tipologia di tematiche, in quanto riteniamo che l'unica soluzione strutturale non propagandistica sia quella di parlare di sicurezza sociale; termine con il quale intendiamo l'agire politico quale costruttore di reti sociali preventive e non esclusivamente repressive.

Concludendo, due aspetti. Primo, come abbiamo sottolineato negli incontri che ho precedentemente citato, i locali non sono a uso esclusivo delle Cooperative che operano in questo momento, quindi qualsiasi proposta che venga dalla compagine politica, dal mondo dell'associazionismo, dai gruppi informali, è ben gradita, e verrà accolta con piacere.

Il secondo è che su questo stesso ambito e su queste stesse progettualità, abbiamo partecipato al bando regionale per la prevenzione e il contrasto dello spaccio delle sostanze stupefacenti.

Quindi speriamo che si possano integrare le risorse, che si possano avere delle risorse aggiuntive, proprio per implementare tali progettualità.

Presidente del Consiglio

Prego Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie. Faccio una breve replica. Lo spirito dell'interrogazione era appunto quello di un aggiornamento. Gli appuntamenti che ha ricordato l'Assessore Rudoni e le progettualità esposte in questi appuntamenti mi erano note. L'interrogazione chiedeva appunto, visto quello che diceva l'Assessore, non uso esclusivo dei locali, se c'erano quindi anche altri progetti, e questa era l'occasione per aggiornare il Consiglio dell'eventuale presenza anche di altri progetti.

A parte l'aggiornamento tecnico del Sindaco circa le utenze che in questa settimana verranno abilitate, io non ho compreso quando questi progetti verranno attuati, quando potremo vedere questi educatori di strada operare effettivamente quando i progetti si avvieranno.

Motivo per cui sono parzialmente soddisfatto della risposta. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Oggioni.

OGGETTO N. 5 – APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI E DEL CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO AL POF - ANNO SCOLASTICO 2021/2022.

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore alla Pubblica Istruzione Rudoni.

Ass. alla Pubblica Istruzione RUDONI ENRICO

Grazie Presidente. Come ogni anno, nel mese di settembre siamo chiamati a discutere dei contributi per il sostegno della programmazione dell'offerta formativa scolastica.

I numeri di rendiconto dell'anno 2020/2021, esaminati nella Commissione del 15 settembre, ci hanno raccontato di un ritorno parziale ad una normalità.

Infatti nonostante ci siano state notevoli difficoltà, fundamentalmente tutti i progetti didattici sono stati portati a termine.

E qui vorrei veramente sottolineare l'impegno e la passione di tutto il personale scolastico che, con competenza, è riuscito a portare avanti le progettualità che si era prefissata, nonostante veramente una situazione articolata.

Vorrei ringraziare le Dirigenti scolastiche, in particolare la Dottoressa Grassi che è andata in pensione, per lo spirito di collaborazione, e voglio dare il benvenuto alla nuova Dirigente scolastica, la Dottoressa Wagner, Dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Manzoni, Dottoressa Wagner che abbiamo già avuto modo di conoscere, con la quale abbiamo già condiviso alcune suggestioni gestionali e organizzative.

Ritornando al prossimo futuro, abbiamo avuto modo di visionare i laboratori proposti in autonomia dalle scuole e possiamo solo rimanere colpiti dalla molteplicità negli ambiti che verranno approfonditi e menzione ancora più importante secondo noi dalla modalità di svolgimento di questi laboratori, che denotano una grandissima sensibilità nell'affrontare i risvolti psicologici e socio relazionali determinati dalla situazione pandemica che abbiamo vissuto e che stiamo ancora purtroppo vivendo.

Riguardo ai progetti proposti dall'Amministrazione Comunale, in ambito ecologico ambientale rinnoviamo la nostra adesione alla giornata di "Puliamo il mondo" promossa da Legambiente, che sarà anche l'occasione per realizzare alcuni progetti proposti dal Consiglio e dal laboratorio della Città dei bambini.

Proseguirà la preziosa collaborazione con la LIPU; riproporremo la tematica della mobilità sociale attraverso la promozione di un concetto di muoversi consapevolmente in collaborazione col Pedibus, con la Proloco cittadina, con la Polizia Locale, con la Ciclofficina e con il CDD.

Quale elemento di novità, interagiamo con la Cooperativa sociale La Lumaca per un laboratorio sulla sostenibilità ambientale attraverso momenti e spazi espressivi.

Circa le tematiche della legalità e dei diritti civili, continuiamo la sinergia con Libera, che ci condurrà anche alla giornata del 21 marzo, ossia aggiornata delle vittime innocenti di mafia, e con Amnesty International, che condurrà un laboratorio sui diritti umani.

L'ambito dell'educazione alimentare verrà sempre curato dalla ditta che ha in appalto la refezione scolastica che, come ogni anno, accompagnerà i ragazzi nello scoprire l'importanza della stagionalità dei cibi, delle buone abitudini alimentari, dell'importanza dei valori nutrizionali.

Con l'Associazione Articolo Nove continuiamo ad affrontare la tematica legata alla mediazione dei conflitti e alla pace, con particolare attenzione all'ambito del Bosco della Pace e quest'anno implementiamo la formazione musicale degli studenti grazie al Corpo Musicale Santa Cecilia 1922, che raddoppierà gli sforzi: infatti opererà anche nelle scuole primarie del territorio.

Infine vogliamo porre l'accento su quello che secondo noi è veramente un valore aggiunto incredibile per la comunità intera, ossia il Consiglio dei Bambini, operativo dal 2017, e il laboratorio della Città dei Bambini.

Entrambi vogliono rappresentare momenti di ascolto e di progettazione innovativa per pensare e ripensare il nostro paese in molteplici ambiti di intervento.

E' doveroso specificare che siamo tornati ad affidare il contributo secondo il criterio di 60,50 euro per ogni studente residente, dopo che l'anno scorso eccezionalmente, proprio per fronteggiare un anno molto, molto complicato, eravamo andati in deroga a questo criterio.

Confermiamo lo stesso supporto economico per il sostegno educativo scolastico, compreso lo sportello psicopedagogico, per il pre e il post scuola, per il "Pomeridiamo", che è il centro di aggregazione che si tiene a Villa Rusconi.

Infine vogliamo veramente ringraziare i nostri ragazzi. In questi ormai anni ci siamo, io personalmente, ma tutti noi ci siamo un po' immedesimati in loro ed è stato incredibile quello che i ragazzi hanno vissuto in questo anno e mezzo.

Abbiamo fatto molta fatica noi adulti. Pensate ai ragazzi quanti momenti, quante privazioni hanno vissuto: non hanno potuto vivere alcuni momenti in maniera opportuna come l'abbiamo vissuto noi alla loro età; non parliamo delle rotture socio relazionali che hanno dovuto subire e, nonostante questo, io ho visto dei ragazzi con uno spirito di adattamento incredibile, con una capacità di stare alle regole molto, molto alta.

E quindi il nostro ringraziamento va veramente ai ragazzi nel nostro territorio, agli studenti del nostro territorio che sono stati d'esempio.

Pertanto auspichiamo vivamente che questo sia un anno un pochetto di rinascita culturale, didattica, ma soprattutto socio relazionale, affinché si possa veramente parlare di un tornare al riappropriarsi dei propri tempi affinché si possa parlare di un tornare a vivere correttamente il nostro territorio e magari affinché si possa veramente tornare a vedere qualche sorriso dietro alla mascherina. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Rudoni. Turconi prego.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra unito – Franchi Sindaco)

Buonasera, grazie Presidente. Ci uniamo anche noi come Centrodestra, anzitutto, ai ringraziamenti per tutti gli insegnanti e gli operatori che in questo anno hanno dovuto gestire una situazione davvero critica in termini pandemici, e volevamo sottolineare appunto tutti quei contenuti che abbiamo visto durante le varie Commissioni fatte, quindi su progettualità e laboratori che presentano buoni e ampi termini culturali che vanno appunto dall'educazione civica, fino a dei laboratori dei più svariati livelli culturali, quindi musicali, artistici e altro.

Entrando un pochetto più nel merito dei progetti legati al concerto con l'Amministrazione, vorremmo far notare e, qualora i termini finanziari potessero permetterlo, premiare ancora di più il tema della memoria, proponendo anche per eventuali progetti futuri una gita per quelle che sono le terze medie a Trieste, verso la risiera di San Sabba, e concentrare anche lì in quel momento culturale quello che poi la storia contemporanea ci porta a studiare l'evento storico legato anche alle foibe.

So che già negli anni il territorio di Rescaldina ha aderito a questo tipo di progettualità e per renderlo ancora più sensibile, ottima la visita al Binario 21, comunque per rendere più tangibile in termini di approccio a quelli che sono gli eventi culturali accaduti durante le guerre e il post guerra, ci sentiamo appunto di esporci attraverso questo tipo di progettualità.

Entrando anche nelle fasi operative, vorremmo comunque sottolineare quelle che sono state presentate da alcuni professori come criticità che abbiamo già visto anche lì in Commissione, rispetto a quelle che sono le aspettative presentate dai ragazzi, che poi difficilmente si sono realizzate, parlando appunto del Consiglio dei Bambini e il laboratorio sempre dei ragazzi.

Notiamo comunque una presenza e un'intenzione di quello che è il potenziamento di questi progetti, sia in termini economici che di concetto, quindi ci auguriamo che queste criticità poi, visto comunque l'elaborato, ampi progetti vengano comunque rispettati.

Entrando invece in termini numerici, vorremmo far presente nel documento al punto 1 dell'Istituto Alessandro Manzoni, un errore di battitura supponiamo: 269 ragazzi non residenti.

Poi chiedo anche se e quanti sono ad oggi gli iscritti rispetto all'anno scorso per le varie scuole, se ci sono stati dei delta e delle differenze.

Altra domanda: per quelli che sono gli interventi a favore dei portatori di disabilità, questa spesa prevista quanto e in termini più gestionali e operativi saranno risorse proprie del Comune che andranno ad integrarsi in questo progetto.

Un'ultima nota, è presente un altro delta sul pre e post scuola, quindi una spesa prevista per 58.000 e passa euro, e un'entrata a bilancio prevista di 52.000 euro. Come verrà poi gestito questo di scostamento in termini economici?

Ho concluso. Grazie.

Presidente del Consiglio

Rudoni, prego.

Ass. alla Pubblica Istruzione RUDONI ENRICO

Grazie Presidente. Partiamo dai delta economici che sono le ultime domande del Consigliere Turconi. I servizi a domanda individuale hanno un delta di copertura che non è del 100%, pertanto sono integrazioni che vengono messe a bilancio dal Comune.

Se c'è un delta di 8.000 euro - vado a memoria - sul pre e post scuola, sono risorse del Comune che vengono investite in questi servizi.

Il sostegno scolastico 375.000 euro, vado sempre a memoria, correggetemi se sbaglio, scusatemi ma sto andando a memoria, anche qui non ci sono entrate per il sostegno scolastico, sono tutte uscite che il Comune investe per il sostegno scolastico per quel che riguarda la scuola primaria e per quel che riguarda la scuola secondaria di primo grado.

Per quel che riguarda la scuola secondaria di secondo grado vi è un rimborso da parte di Regione Lombardia successivamente, in quanto Regione Lombardia ci mette un po' di tempo, nel senso che a dicembre ci dice quante ore vengono assegnate a ciascun ragazzo che frequenta la scuola secondaria di secondo grado.

Noi facciamo partire, in quanto ci sembra molto più responsabile, facciamo partire il sostegno educativo fin da settembre, non aspettando Regione Lombardia e i tempi di Regione Lombardia.

Riguardo agli iscritti, gli iscritti sono quelli che sono scritti sul documento. Se non vi torna il numero degli iscritti rispetto alla quantificazione economica, il discorso è molto semplice. La strutturazione del Piano di Diritto allo Studio si fa, per ovvi motivi, tra giugno e luglio. A giugno e luglio non c'è ancora la chiusura delle iscrizioni, mentre le iscrizioni vengono comunicate a fine agosto e a settembre.

Quindi cosa succede? Una volta che noi abbiamo approvato il vecchio Piano di Diritto allo Studio in Consiglio Comunale, questo piano verrà inviato alle scuole, che ci comunicheranno il numero ufficiale degli iscritti; noi faremo i conteggi necessari, condivideremo con le scuole il budget, e le scuole rimoduleranno in base al budget assegnato, ossia al numero di studenti residenti, che prenderanno 60,50 euro, le progettualità che hanno presentato, per ovvi motivi, a giugno e luglio, quando il numero dei descritti non era necessariamente, ma per forza di cose, certo.

Riguardo i suggerimenti delle gite, ne prenderemo in considerazione proponendo, come facciamo tutti gli anni alle scuole, di proporre eventuali migliorie ai progetti.

Avete avuto modo di vedere in Commissione che noi, come Amministrazione Comunale, invitiamo le scuole a scriverci quelle che sono le criticità, quelle che potrebbero essere le eventuali migliorie, e a dare un feedback attraverso una scheda precisa in cui si valutano anche i progetti proposti dall'Amministrazione Comunale.

Inviterò per il prossimo Piano di Diritto allo Studio nuovamente le scuole a chiedere se è loro intenzione fare gite di altro tipo, se gli obiettivi che ci siamo fissati con i progetti proposti dall'Amministrazione sono stati raggiunti, e poi valuteremo tutti insieme nelle prossime Commissioni.

Presidente del Consiglio

Oggioni prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Un breve intervento che sarà anche la dichiarazione di voto per il gruppo che rappresento. Non posso non ricordare come questo Piano di Diritto allo Studio, che ha già cambiato nome, destasse fino a qualche anno fa delle forti perplessità per il mio gruppo; perplessità che avevamo manifestato sia in Consiglio, sia nelle Commissioni apposite,

sottolineando quali fossero i problemi secondo noi, e devo dare atto che l'allora Giunta e l'attuale Giunta su questi problemi, riconoscendoli, si è spesa affinché potessero essere risolti.

Parlavo delle progettualità e anche della rendicontazione che via via è diventata, da quello che secondo noi era estremamente lacunosa, è diventata via via più precisa e quest'anno il piano vede una rendicontazione che porta ad una liquidazione economica dei progetti post progetti, quindi consuntiva, puntuale e non come avveniva negli anni precedenti per questioni temporali precedente, creando tutta una serie di sfasamenti.

Non posso quindi che sottolineare l'apprezzamento per gli sforzi che hanno portato secondo noi alla messa su binari migliori rispetto al passato questo progetto. Ne do atto e per questo motivo quindi il voto del mio gruppo sarà favorevole e positivo. Grazie.

Presidente del Consiglio

Franchi, prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie Presidente. Il Consigliere Turconi del nostro gruppo ha ampiamente illustrato qual è la nostra posizione. Solo una precisazione sul discorso della distribuzione dei finanziamenti in base al numero degli studenti per la programmazione dei servizi scolastici, noi siamo abbastanza preoccupati che ci sia una rigorosa equità nella distribuzione di questi finanziamenti, per cui il discorso del numero di studenti residenti, che a giugno-luglio non si sanno, però ormai siamo a fine settembre, ci aspetteremmo - per altro era già un'osservazione che abbiamo fatto lo scorso anno su questo argomento - ci aspetteremmo un rigore maggiore, perché si mettono dei numeri che in realtà poi, fatti i conti, non corrispondono alle cifre assegnate. Allora o si precisa che i numeri sono un dato ancora non certo, oppure si dice che le cifre sono provvisorie, ma così come si legge il documento, sembra che ci siano delle iniquità nell'assegnazione delle risorse.

Speriamo che così non sia. Prendiamo atto delle motivazioni che ci sono state dette per cui, in linea con quello che è stato l'intervento del Consigliere Turconi, anche il Centrodestra, detto e premesso tutto ciò, darà un voto favorevole a questa programmazione dei servizi scolastici. Grazie.

Presidente del Consiglio

Capogruppo Cattaneo di Vivere Rescaldina, prego.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Il mio intervento parte da una situazione personale, ma che penso è condivisa anche dal Consiglio Comunale, nel senso che io vorrei, intanto a nome del gruppo Vivere Rescaldina, ma penso proprio anche a nome del Consiglio Comunale, esprimere la vicinanza del nostro gruppo alla famiglia di Luigi Di Lello e della moglie per la perdita del figlio Maurizio, un giovane ragazzo disabile che è deceduto proprio oggi.

Maurizio è stato un po' per tanti simbolo di resistenza, di tenacia, di voglia di vivere malgrado la situazione difficilissima in cui viveva.

Questa situazione mi fa facilmente ricollegare forse al punto più qualificante del nostro Piano del Diritto allo Studio. Il nostro Piano di Diritto allo Studio è costruito insieme alle scuole, è un piano di Diritto allo Studio che può essere d'esempio per tantissimi Comuni; è un Piano di Diritto allo Studio che dice di sì soprattutto alle esigenze di disabilità e di disagio.

E' un Piano di Diritto allo Studio che assicura la presenza degli educatori per quanto richiesto dalle certificazioni e vi assicuro, per esperienza personale, che questa non è una cosa scontata. Sono pochissimi i Comuni dove sono presenti gli educatori per quanto richiesto.

Una cifra come 340.000 euro solo di sostegno alla disabilità e al disagio è una cifra che non ha uguali o ne ha davvero pochissimi rispetto alla nostra popolazione scolastica.

Se poi la sommiamo all'assistenza psicologica e all'assistenza pedagogica, se la sommiamo agli interventi per le Pari Opportunità, eccetera, vuol dire che su queste questioni raggiungiamo davvero cifre importanti, a cui non si può davvero dire di no.

Anche la cifra destinata al sostegno dei progetti è una cifra importantissima, è una cifra che anche in questo caso ha pochi eguali. Purtroppo un criterio va trovato.

E' vero che nei mesi di giugno e luglio non c'è ancora..... le iscrizioni sono chiuse, perché le iscrizioni si fanno ormai entro il mese di febbraio, però è vero che c'è ancora un po' di mobilità in quei mesi lì, però spesso capita che un residente cambia da una scuola all'altra dello stesso Comune, quindi la cifra poi cambia di poco e si parla di numeri residuali.

Quindi mi sembra che quello che viene dato alle scuole anche per il sostegno dei progetti siano cifre adeguate alla realtà del singolo plesso e della singola scuola. Il voto di Vivere Rescaldina quindi è senz'altro favorevole. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie. Ho sentito la discussione e anche le varie dichiarazioni di voto, per cui la discussione è chiusa. Passiamo alla fase di votazione. E' possibile votare. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera.

All'unanimità la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità.

All'unanimità la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 6 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2022/2024.

Presidente del Consiglio

Prego Sindaco.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Due parole solo per ricordare che il documento unico di programmazione è stato già presentato a luglio. A luglio non è stata una presentazione molto articolata in quanto la criticità di questo documento è che è richiesta la sua approvazione in un momento dell'anno in cui poco si può andare a prevedere rispetto a quelle che sono le evoluzioni, soprattutto dal punto di vista economico, quindi con un'approvazione fatta nel mese di luglio, la prospettiva su quelle che possono essere poi le entrate e le economie dei prossimi anni, è di difficile determinazione; difficoltà che è ulteriormente amplificata dal momento storico che stiamo vivendo.

Questo documento serve per avere una carta di tornasole di quello che è l'andamento delle differenziazioni dell'Amministrazione. Come dicevo in questo momento storico le difficoltà a fare programmazione sono molteplici.

Un po', quello che si sottolineava anche rispetto alla presentazione del POF, stiamo vivendo un momento in cui l'aspettativa, la voglia di ripartenza, di riprendere quella che era - tutti definiscono - una normalità, io non penso che si ritorni a prima, al pre COVID. Avremo una nuova vita fatta di rapporti anche sociali differenti che sono innegabilmente mutati in questo anno e mezzo.

Quindi sicuramente tutti quelli che sono gli aspetti del DUP, legati anche a quei processi molto cari a Vivere Rescaldina di partecipazione, di coinvolgimento della cittadinanza, oggi si auspica che il prossimo autunno sia la stagione in cui ci mettiamo alle spalle tutte le restrizioni che abbiamo dovuto vivere per due anni.

Dall'altro punto di vista c'è il momento storico con una lente di ingrandimento: andiamo su un piano anche più ampio di quello del Comune, ovvero quelle che sono le risorse del PNRR e tutte quelle dinamiche che si stanno attivando rispetto a possibili risorse che arriveranno, non solo a Rescaldina, ma sull'intero territorio nazionale.

Quindi anche qui, riuscire oggi a dare uno sguardo che sia quanto più fedele a quella che sarà la prospettiva dell'attività dell'Amministrazione, è complesso.

Io ricordo solo che siamo in un momento in cui stiamo andando a chiudere dei capitoli, delle partite, delle procedure, che erano state avviate e dovevano concludersi anche in tempi più brevi, ma poi il COVID ha comportato rallentamenti, rinvii e via dicendo, come ad esempio i lavori della ristrutturazione della Cascina Pagana, io auspico che la prossima stagione autunnale sia quella giusta per poter finalmente inaugurare, riprendere e ridare vita ad un punto del paese molto importante come quello della Cascina Pagana, dove i lavori sono conclusi.

Stiamo attendendo che vengano effettuate le verifiche anche dagli Enti promotori anche del bando, quindi gli ispettori ministeriali dovranno venire a verificare quello che è stato il lavoro effettuato.

Ci sono ambiti invece che sono in avvio. Ricordo uno per tutti: il progetto ammesso a contributo per il bando PinQua, il bando che riguarda la qualità dell'abitare per cui noi abbiamo puntato su un'area centrale paese come quella dell'area mercatale della Torre Amigazzi.

Anche qui attendiamo un decreto che determinerà le tempistiche di erogazione delle risorse che determinano poi tutto l'avvio di quel processo di progettualità, che un progetto così importante comporta.

Abbiamo ad esempio anche partite minori rispetto all'importanza economica, ma che sono allo stesso modo importanti. Si ricordava prima i locali della stazione.

Ricordo io che l'anno scorso un cittadino ha donato un appartamento per cui abbiamo intenzione di sviluppare a breve progettualità rivolta alla popolazione anziana, come era nelle volontà del nostro concittadino, e quindi anche qui è difficile riuscire a fare una programmazione quando, lo dicevo prima, semplicemente per fare l'allacciamento di un'utenza devi aspettare, per le tempistiche rallentate un po' da tutte le prescrizioni, le modalità operative in cui gli uffici pubblici oggi operano, quindi le tempistiche diventano più difficili da determinare.

Un altro importante processo che avvieremo, e quindi anche qui nel documento traspare quelli che sono i punti su cui l'Amministrazione ha focalizzato la sua attenzione, quindi ad esempio gli istituti scolastici, nel DUP che abbiamo presentato a luglio si diceva che era prevista la fine lavori di riqualificazione dell'Istituto Ottolini per settembre. E' evidente che anche questo tipo di intervento ha subito quella che è la crisi delle materie prime, così è stata definita, ovvero rispetto alla promozione del bonus 110 si rileva oggi a livello nazionale una difficoltà nel reperimento dei materiali.

Quindi tutte queste dinamiche si inseriscono in un documento che dovrebbe dare una visione, ma per cui diventa sempre più difficile riuscire a determinare i tempi certi delle variazioni.

Chiudo con l'altro aggiornamento che nel DUP è descritto come previsione, ma senza elementi puntuali. Io informo il Consiglio Comunale che nel mese di luglio è stato contratto e acceso il mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per 980.000 euro, per cui nel prossimo autunno partirà tutta la procedura per arrivare al progetto esecutivo e all'affidamento lavori.

Un altro tassello importante che, ripeto, in un documento così complesso, magari poco traspare, ma poi io confido che nei fatti le opere che i cittadini potranno godere e fruire saranno la testimonianza più palese di quella che è stata l'attività dell'Amministrazione.

Chiedo scusa per la lungaggine. Grazie.

Presidente del Consiglio

Prego Longo.

Cons. LONGO MATTEO (Centrodestra unito – Franchi Sindaco)

Grazie Presidente. Prima di aprire la discussione super politica, ho una domandina da fare a Francesco. Non sono stato in Commissioni, ti tocca rispondermi per una volta in Consiglio, ma è una sola, quindi prometto che ti rubo poco tempo.

Nelle entrate in conto capitale previsti nel 2022 e 2023 e le relative spese, vedo che ci sono rispettivamente 4.000.000 e 3.400.000. Io presumo che siano così alte in previsione delle entrate di Auchan, quindi degli oneri di urbanizzazione di Auchan.

Quindi visto che poi su queste cifre si basa tutto quelle che sono le opere pubbliche che verranno fatte in quegli anni, il piano delle opere pubbliche, volevo sapere se quest'anno si ha una ragionevole certezza che entrino questi soldi, o anche quest'anno sono stati messi lì nella speranza, ma non si sa, come un po' gli scorsi anni. E' questa la domandina che faccio a Francesco.

Poi una considerazione/auspicio. Negli obiettivi da raggiungere nel programma 2 aumenta la manutenzione del verde, eccetera, eccetera; stesura di un piano di manutenzione del verde, eccetera.

Insomma su questo argomento io mi aspetto e spero che l'anno prossimo vada nella tabellina sopra, qui negli obiettivi raggiunti, perché io davvero mi vergogno tutte le estati della condizione di Rescaldina sul verde: ci sono erbacce dappertutto; in Via Togliatti stanno crescendo degli alberi nello spartitraffico, tra un po' diventerà bosco e non potremo più abatterli, quindi io mi spero che quest'anno, quando torneremo a discutere del DUP dell'anno prossimo, si sia fatto un lavoro su queste cose e sia sulla tabellina di sopra.

Poi un'ultima considerazione, e poi lascio le parole ai miei colleghi, mi aspettavo di vedere nel DUP una maggiore analisi su quello che è il problema della droga a Rescaldina, che è inevitabilmente uno dei problemi secondo me più rilevanti nel nostro paese, e lo vedo citato solo nel famoso progetto stazione.

Poi si hanno sicuramente visioni diverse su come agire nel problema, però secondo me l'importanza del tema non traspare nel DUP doppio in maniera consona a quello che è il problema. Grazie.

Presidente del Consiglio

Matera, prego.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Rispondo brevemente sulla prima parte. L'analisi è corretta: nel 2022 e nel 2023 sono previste le cosiddette entrate da ampliamento. Se c'è una ragionevole certezza, questo dipende da come si evolveranno le procedure.

Nel momento in cui si effettua il DUP, quindi sostanzialmente a luglio del 2021, gli uffici preposti, per previsione dell'andamento delle procedure, hanno ritenuto di reinserire questi numeri all'interno della previsione di entrate.

Nel momento in cui si avrà, si arriverà più velocemente verso l'arrivo del nuovo anno, quindi verso il 2022, quindi con il bilancio di previsione, con la nota di aggiornamento al DUP, si rimetteranno sul tavolo tutte le valutazioni. Sull'andamento della procedura e sulla ragionevole stima di possibilità di entrata degli oneri nel 2022 e nel 2023, bisognerebbe approfondire con l'ufficio urbanistica, non tanto con il settore ragioneria.

Presidente del Consiglio

La parola l'ha chiesta Casati, prego, se vuole fare il suo intervento.

Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie. Documento unico di programmazione, o meglio danni ufficialmente procurati ai rescaldinesi.

Prima di procedere all'analisi delle cose che Vivere Rescaldina ha in mente di fare, riteniamo sia meglio evidenziare le cose che avete fatto e che non avreste dovuto fare, e cose che avreste dovuto fare e non avete fatto.

La lista è lunga e probabilmente tralascio qualcosa. Chiedo scusa ai rescaldinesi, ma se mancano in questo elenco, non vuol dire che mancano nella mia mente e nel mio cuore.

Parliamo del lavoro o meglio della mancanza di lavoro che affligge il nostro paese; partiamo dai licenziati Auchan, o cassintegrati meglio dire, per i quali l'Amministrazione Vivere Rescaldina non ha mosso un dito: proclami come al solito da parte del Sindaco e compagni, ma cose concrete zero, tant'è che ci sono ancora diversi lavoratori in bilico che aspettano una sistemazione.

Alcuni sono stati tacitati con circa 30.000 euro di buonuscita, come se questo fosse sufficiente a persone di 50 e passa anni per arrivare alla pensione. Somma accettata, certo, ma forse per contingenti necessità finanziarie, più che a fronte di una trattativa alla quale codesta Amministrazione non ha neppure partecipato.

Eppure parecchi lavoratori sono di Rescaldina ed anche per gli altri, non di Rescaldina, essendo l'azienda de quo in Rescaldina, sarebbe stata opportuna una partecipazione attiva e vivace.

La concessione di 15.000 metri quadrati di ampliamento della superficie di vendita del grande magazzino, qualche voce in capitolo dovrebbe pur comportarla, o vi interessa solo portare a casa gli oneri di urbanizzazione di svariati milioni da utilizzare per la vostra propaganda politica?

Parliamo del servizio nettezza urbana. Dopo aver licenziato la tanto vituperata San Germano SpA, imputata di chissà quale colpa se non del vostro disinteresse nel voler collaborare con la stessa per migliorare, se del caso, il servizio, arrivate a proporre un nuovo gestore del servizio nettezza urbana senza nessun confronto, con una sola offerta, senza che le opposizioni e i cittadini di Rescaldina, di conseguenza, possano scegliere almeno fra due offerte.

Decidete voi quale sia il meglio per il paese. Forse pensate di non aver bisogno di confronto con le altre forze presenti in consiglio comunale, siete convinti di avere la verità in tasca, ma finora questa caratteristica non ce l'ha ancora avuto nessuno, anzi uno solo, ma non faceva parte di Vivere Rescaldina.

Per finire con un dato inequivocabile, il servizio nettezza urbana costerà da ottobre, o da quando partirà, 2021, 9 euro in più alla famiglia tipo rescaldinese, passando da 116 euro a 125 euro, e questa è l'unica cosa certa della vostra presunzione.

Il giornale Partecipare è a completa disposizione dell'Amministrazione Vivere Rescaldina, che stabilisce quando scadono i termini per la presentazione degli articoli a suo piacimento, che riporta una risposta dell'Assessore a pagina 9 di un articolo dell'opposizione pubblicato a pagina 11.

La distribuzione dello stesso periodico è lasciata al buon cuore degli incaricati senza alcun controllo.

La sceneggiata senza sceneggiatore di un Consiglio Comunale dedicato ad autorizzare il Sindaco affinché vada all'Assemblea ACCAM a votare - si fa per dire - astenuto, senza motivare la sua scelta e senza idee da proporre per una soluzione alternativa.

La Torre Amigazzi diventa fonte di entusiasmo per questa Amministrazione, perché ha ottenuto dallo Stato cinque milioni di euro da spendere per ristrutturare la proprietà di un privato, invece di darsi da fare per obbligare coloro che hanno il compito di ristrutturarla, a fronte di sconti ottenuti su oneri di urbanizzazione per un importo di 325.000 euro.

Se proprio volete ristrutturare, cominciate dalle proprietà comunali partendo dalle cose più semplici e necessarie, per esempio le tapparelle dell'aula consiliare che, a guardarle dalla piazza, sembrano le tapparelle di un deposito abbandonato; oppure gli infissi di Villa Rusconi, che sono in condizioni veramente pietose; e già che ci siamo, magari una verniciatina alle aule della scuola Ottolini, che ho visto di persona, non so le altre aule, per le quali anche il Dirigente Scolastico spesso e volentieri vi sollecita.

Ma l'attività immobiliare è quella che sta tanto a cuore agli amministratori protempore, tant'è che vi incaponite sulla scuola materna di Rescalda, per la quale un anno fa avete prospettato una spesa folle di 2.300.000 euro; poi, obbligati a ridimensionarli, avete optato per una spesa di 980.000 euro. 980.000 euro per quattro aule, ossia 250.000 euro ad aula. Penso che neanche a Montecarlo riescano a spendere una cifra simile per quattro aule, ma voi sì, per lasciare il segno del vostro passaggio, che resterà certo, ma in senso negativo, come lo è il Bassettino per coloro che all'epoca lo realizzarono.

Per non parlare della vendita di capannoni industriali artigianali in Via Valtellina, giudicati da un consigliere in Consiglio Comunale non appetibili dagli operatori industriali commerciali. Ma se non fossero appetibili, come mai un operatore del settore ne acquista il diritto di superficie per ben 390.000 euro, dopo averne spesi ancora di più per realizzarli? Sicuramente per venderli ad acquirenti già concordati; cosa che la Giunta attuale non è stata capace di fare.

E arriviamo al vostro cavallo di battaglia: rievocare il passato degli amministratori precedenti. Attenzione: alla prima occasione vi seguiremo e rievocheremo anche noi dell'opposizione qualche perla fatta diversi anni fa da un Sindaco targato Vivere Rescaldina, che è costata parecchio ai rescaldinesi.

E finiamo con l'argomento principe che questa Amministrazione Vivere Rescaldina non solo non sa risolvere, ma non affronta nemmeno: la droga.

In passato Rescaldina era nota per le sue fabbriche, Bassetti e Raimondi in primis; poi per il suo centro commerciale, sorto a pochi metri da una discarica, trasformando 160.000 metri quadrati di terreno agricolo coltivato in terreno edificabile commerciale; cosa che tra l'altro si stava verificando ancora qualche anno fa per fare arrivare un altro super centro commerciale. Cosa sventata grazie all'intervento della Lega.

Ora Rescaldina è famosa solo per il supermercato della droga, purtroppo. Ebbene, sulla droga non c'è una riga nel vostro documento unico di programmazione. Qualche Consigliere di Vivere Rescaldina ha detto in Consiglio Comunale che i boschi del Rescaldina sono interessati solo per una minima parte e che quindi l'onere di combattere questo flagello non spetta agli attuali amministratori, come se la quantità fosse un fatto il distintivo.

La verità è che non siete capaci di interessarvi dei veri problemi che affliggono il nostro paese e i nostri ragazzi in special modo. Speriamo nel più breve tempo possibile di poter uscire a rivedere le stelle. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Casati, anche per la citazione dantesca, visto che siamo nell'anno di Dante. Cattaneo prego.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Io aspetto ogni volta l'intervento di Casati con ansia, perché mi dà sempre spunti per il mio intervento successivo.

Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Perché se no non sapresti cosa dire se non parla Casati.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Certo, certo, perché lo cambio un po'. L'intervento che mi sono preparato prima lo cambio sempre un po' dopo il suo intervento.

Cons. CASATI AMBROGIO (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Allora sono bravo!

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Infatti. E' talmente bravo che spero sempre che tutti i cittadini di Rescaldina li ascoltino questi interventi perché rendono bene l'idea del pensiero del Centrodestra Unito.

Mi piacerebbe citare le tante cose dette. Intanto vorrei fare ordine su una cosa che è già stata detta la volta scorsa. La questione Ikea a Rescaldina non è stata sventata per un intervento della Lega. Diciamo così. C'era una contraddizione nel PGT, approvato anche con i voti della Lega nel corso dell'Amministrazione precedente all'Amministrazione Cattaneo, c'era una contraddizione che il Consiglio Comunale di cui ero Sindaco è andato a sanare.

E' vero, c'era una contraddizione: c'erano due documenti che dicevano due cose diverse. Noi non sappiamo se era per merito o no della Lega. Le questioni interne alla maggioranza, che pure aveva approvato quel PGT, non ci sono state dette. Ci fa piacere sapere però che evidentemente c'era un'opposta visione, che però non era saltata fuori nel voto del PGT, tra la Lega e le altre forze, Fratelli d'Italia e Forza Italia che sostenevano il Sindaco Magistrali, perché se pensiamo alla Lega in Regione Lombardia, mica ha avuto una posizione così chiara. Non ce l'ha avuta proprio, come non ce l'ha neanche sul tema delle discariche, mi dispiace.

E quindi, se si riferisce alla Lega di Rescaldina, può essere, ma non ne siamo a conoscenza.

Gli spunti sono tantissimi, a partire da chi ha la verità in tasca e da chi le aveva tutte, che non è iscritto sicuramente a Vivere Rescaldina, ma di sicuro neanche alla Lega.

Il DUP è un documento da leggere tutto per intero però, forse da leggere innanzitutto e poi da leggere tutto per intero, perché non si può dire che alcune cose non ci siano nel DUP, come è stato affermato dal Consigliere Casati; non si può dire per esempio che il tema tossicodipendenza non ci sia.

E' una questione, come diceva anche il Consigliere Longo, di vedute diverse probabilmente. Io dico anche di stile e anche di percorsi diversi.

L'intervento sul problema delle tossicodipendenze e degli stupefacenti non può essere un puro intervento repressivo, deve anche esserlo, ma è un intervento che si trova tantissimo in questo DUP e lo si trova sotto la voce Città dei bambini, sotto la voce politiche giovanili, sotto la voce sostegno alle famiglie, sotto la voce iniziative culturali.

Così come c'è e c'è tanto anche tutto il tema del sostegno al lavoro; tema su cui questa Amministrazione sta facendo tanto, pur non potendo intervenire direttamente e in modo istituzionale a un tavolo di concertazione a cui le Amministrazioni Comunali non possono partecipare.

Tutto l'informale, che è l'unica cosa possibile in questo campo, siamo certi, siamo certi che il Sindaco e l'Amministrazione Comunale l'abbiano fatto.

Se leggiamo questo DUP troviamo temi come la riqualificazione della scuola Ottolini. C'è un ponteggio da mesi per i lavori della scuola Ottolini, e i lavori non si sono mai interrotti, sono sempre continuati.

Se si legge il DUP, si trova anche che c'è una progettazione partecipata proprio con chi vive quella scuola, non solo per la tinteggiatura della scuola, come diceva lei, ma per la riqualificazione degli spazi interni della scuola e anche dell'intorno della scuola.

In questo DUP si parla della riqualificazione della corte della Torre, della Piazza Mercato e della Via Silvio Pellico. Noi abbiamo capito che a voi questa cosa non piace e che secondo voi la doveva pagare tutta il privato.

Certo, fosse stata fatta una convenzione migliore, forse sarebbe stato più semplice.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Quella convenzione l'avete approvata voi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

No no, mi dispiace Casati. Chieda la parola e gliela daremo.

Cons. CATTANEO MICHELE (Capogruppo Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Quella convenzione l'avete approvata voi, e d'altronde dopo quella convenzione è anche cambiato l'ordine di realizzazione delle opere; non sono state fatte fare prima le opere pubbliche di quelle del privato, di quelle a reddito, e quindi c'è una riqualificazione di una parte importantissima del centro del paese, ma non solo la Corte della Torre, ma anche la Piazza Mercato, la Via Silvio Pellico. Cambia volto il centro di Rescaldina.

In questo DUP si parla della nuova scuola materna di Rescalda. Anche su questo io sono contento che finalmente i rescaldesi ascoltino le parole del Consigliere Casati.

Non soltanto nuova scuola materna, ma forse bisognerebbe guardare il progetto anche per capire che non sono 250.000 euro ad aula, perché se no diciamo le bugie ai rescaldinesi.

Comunque c'è questo progetto che siamo contenti che ci sia e che finalmente si realizza; c'è sostanzialmente la nuova scuola materna e anche una rinnovata scuola primaria; ci sono i lavori sui centri sportivi; c'è la riqualificazione e la destinazione dell'immobile che citava prima il Sindaco, donato con un lascito; c'è - e tutti l'hanno visto - il cambiamento radicale anche dell'impianto di Via Melzi che, rispetto alla gestione passata, ha cambiato volto; c'è la nuova vita dell'ex nido di Via Baita.

Insomma, è un documento ricchissimo, è un documento chiaro, è un documento trasparente, che riporta tutti quelli che sono gli impegni che Vivere Rescaldina ha preso in campagna elettorale, riporta lo stato di avanzamento dei lavori e riporta anche quello che ancora non si è fatto, ma anche perché siamo a metà del percorso.

Vede, quelli che lei chiama come i danni fatti da Vivere Rescaldina, probabilmente per altri danni non sono, tanto che Vivere Rescaldina è stata rieletta all'Amministrazione di questo paese e, finché sarà così, non avrete la possibilità di dire "la passata Amministrazione".

Quando i rescaldinesi decideranno che altri hanno una proposta migliore e che quello fatto da Vivere Rescaldina non è il bene del paese, e che c'è chi può fare meglio, allora potrete dire quello che vorrete, se sarete voi. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Cattaneo. Ha chiesto la parola in ordine il Sindaco, a cui gliela diamo subito.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie. Solo per due precisazioni, una in risposta al Consigliere Longo del perché nel 2022-2023 sono previsti gli oneri, perché in realtà la pratica dell'ampliamento del centro commerciale è una pratica aperta dal 2019, quando il sottoscritto ha inviato un invito a Regione Lombardia per la promozione dell'accordo di programma, a cui seguì l'istanza dell'operatore per la richiesta di non assoggettabilità alla VIA, che sapete è stata bocciata; l'operatore non ha deciso di percorrere la strada della valutazione ambientale, bensì di rivedere il proprio progetto.

Ad oggi il progetto sembra sia elaborato in riduzione anche delle superfici per andare a superare quelle che erano le criticità emerse dalla valutazione ambientale, non dalla valutazione ambientale, ma dall'istanza di non assoggettabilità.

Noi adesso siamo alla finestra, cioè attendiamo. Per noi la pratica è ancora sul tavolo. Che cosa abbiamo chiesto all'operatore come punto fermo a cui nessun atto, nessuna procedura, nessuna

azione verrà prima promossa dall'Amministrazione del Comune di Rescaldina, se prima non c'è l'espressione di Regione Lombardia su quello che è l'impatto ambientale.

Questo è un punto fermo che abbiamo messo all'operatore, e quindi adesso l'operatore dovrà rivolgersi a Regione Lombardia per avere espressione su quello che è l'impatto ambientale dell'ampliamento, senza il quale l'Amministrazione di Rescaldina non ha intenzione di avviare nessuna procedura, che il primo passo sarebbe l'adesione al progetto.

Quindi la previsione rimane. Abbiamo visto come negli anni questi oneri sono sempre slittati di anno in anno. Ripeto, non sempre per competenza e diretta responsabilità dell'Amministrazione del Comune di Rescaldina.

Ricordo che alla lettera inviata dal sottoscritto a luglio 2019 a Regione Lombardia, in realtà non vi è mai stata una risposta da parte di Regione, se non quella degli uffici tecnici come responso alla richiesta di esclusione all'assoggettabilità alla VIA.

L'altro appunto che voglio fare è al Consigliere Casati. Io apprezzo sempre i suoi interventi che sono molto coloriti, però bisogna essere anche coscienti di quelle che sono le competenze.

Prima di tutto io non ho notizia, perché i contatti ci sono stati, non ho bisogno di sedermi ai tavoli istituzionali di cui il Sindaco non ha competenza a partecipare, se non su invito o se vi sono situazioni gravi.

Io non so che notizie ha lei. Io dalle organizzazioni sindacali ho notizia che gli esuberanti - esuberanti poi non sono stati - comunque il personale non reintegrato in quello che è stato poi Conad, sono numeri gestibili dal punto di vista della cosiddetta crisi aziendale, ovvero l'Amministrazione interviene quando sul territorio c'è una problematica di lavoro, ma che ha dei numeri importanti, altrimenti la trattativa è condotta dalle organizzazioni sindacali.

Le Amministrazioni vengono coinvolte quando ci sono dei numeri importanti per la collettività. Se stiamo parlando di 6-7 lavoratori, che hanno scelto anche di non ricollocarsi, o di non accettare quelle che sono le proposte che sono previste dalle normative e dalla legge, perché sono stati tacitati, io le sottolineo come l'accordo di messa in mobilità e di rinuncia alla vertenza è un accordo che il lavoratore sottoscrive liberamente e deve essere sottoscritto solo se rappresentato e seguito dalle organizzazioni sindacali.

Può piacere o non piacere, ma è una forma di garanzia affinché il lavoratore non sia sotto ricatto delle eventuali aziende che aprono queste procedure, ma sono procedure codificate, che non competono ad una Amministrazione Comunale.

Poi ripeto, io non ho notizia di esuberanti di grandi numeri, di numeri talmente importanti da dover coinvolgere l'Amministrazione, perché l'Amministrazione comunque, senza mettere i titoli sui giornali, senza andare a fare pubblicità in ogni dove, ha avuto contatti nella fase di cambio dell'operatore quotidianamente con le organizzazioni sindacali, che sono stati il nostro interlocutore da una parte, come sì l'operatore, ma è evidente che se si parla di tutela dei lavoratori, non vado a chiedere all'oste se il vino è buono. Quindi ci siamo rapportati con le organizzazioni sindacali che mi hanno rappresentato una situazione totalmente gestibile.

Questo mi rammarica perché poi io quotidianamente vivo quello che è l'idea del cittadino comune per cui il Sindaco ti deve trovare il lavoro, il Sindaco ti dà il lavoro. Il palazzo comunale, gli uffici comunali, non sono l'ufficio per l'impiego. Noi attiviamo delle politiche per risolvere le criticità del lavoro, e questo lo facciamo sa dove? Come componente il sottoscritto, insieme a un altro Sindaco, che è il Sindaco del Comune di Canegrate, all'interno della Consulta Economia e Lavoro dell'Alto Milanese, a cui partecipano le organizzazioni sindacali, le organizzazioni datoriali e l'organizzazione dell'ufficio dell'impiego del lavoro. Sono quelli i tavoli a cui ci sediamo per sviluppare le politiche sul lavoro.

Non promettiamo il lavoro ai cittadini o prendiamo i curriculum dai cittadini da distribuire ai datori di lavoro. Non è nelle nostre corde e non è giusto fare quello, perché si promette e si vende qualcosa che non si può vendere. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco per l'intervento. Hanno chiesto la parola in ordine il Consigliere Turconi e poi Oggioni, prego.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Un piccolo intervento molto veloce rispetto a quelle che sono le progettualità citate in termini di associazioni e centri sportivi, in termini progettuali sempre comunque impeccabili, ma arrivando alle fasi operative le tempistiche si discostano di tanto rispetto a quelle che sono le esigenze di associazioni presenti sul territorio.

Facciamo il solito esempio del campetto rispetto al centro sportivo di Via Schuster: è arrivato comunque con anni ed esigenze diverse da quelle che erano già state prestabilite in anni precedenti, quindi la fruibilità rispetto agli anni passati è cambiata ed è diversa da quella che era l'esigenza di molto tempo fa.

L'intervento fatto su Barbara Melzi, con l'ingresso di questo nuovo gestore, buono, nel senso che comunque ha già portato nei primi due anni degli interventi massicci di ristrutturazione per quello che è tutto l'impiego.

Attenzione all'indotto, nel senso che comunque rispetto ad altre associazioni del territorio bisogna anche valutare e mantenere quelli che sono gli equilibri in termini di iscrizioni rispetto a quelle che sono altre associazioni e altre dinamiche di associazioni sportive presenti sul territorio.

Sarò ridondante nel ripetermi su questo fatto, però ahimè è così. Ci auspichiamo che questi interventi nei primi due anni poi vengano svolti per tutto il processo che arriva fino al 2027, al di là di quello che è stato il passato con la precedente gestione di questo centro sportivo.

Anche per quelle che sono le associazioni, ricordo una maggior vicinanza fatta comunque presente dai cittadini rispetto agli eventi che iniziano, ad esempio il palio e le contrade, e poi pian piano sgretolarsi per tempistiche ed esigenze che vengono presentate e comunque non rispettate in quelli che sono dei termini ed esigenze dettati proprio delle associazioni. Vorrei far notare questo in termini operativi. Grazie.

Presidente del Consiglio

Prego Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Intervengo anch'io più sull'aspetto politico programmatico che su questioni storiche specifiche. Sono state ampiamente dibattute e quindi non ci ritorno.

La posizione del mio gruppo è sostanzialmente la medesima da alcuni anni, ma questo non mi esula dal riportarla ancora una volta anche in questa seduta di Consiglio.

Quindi pur condividendo una buona parte dei punti programmatici riportati in questo documento, non possiamo non sottolineare la discrepanza che c'è tra i desiderata e la realtà delle cose attuate, in itinere e in attuazione.

Alcuni punti - ora non farò l'elenco per non tediare questo Consiglio, riporterò solo alcuni esempi per giustificare il mio discorso e la mia posizione - alcuni punti non trovano una realizzazione economica. Sappiamo tutti che i desiderata, quando non sono supportati da una traduzione nel bilancio previsionale, rimangono programmi, rimangono linee, ma non diventano progetti, e sono diversi gli esempi che potrei portare: Villa Saccal, Villa Rusconi, eccetera, che ancora non vedono una cifra nel bilancio programmatico e quindi in questo documento rimangono solo delle linee.

Alcuni invece stridono completamente con la realtà, nel senso che dicono bianco e la realtà invece riporta nero, tanto da far dedurre che siano più nell'ottica propagandistica che nell'ottica di reale pianificazione.

A che cosa mi riferisco? Già il Centrodestra ha affrontato il problema dell'espansione dell'ex Auchan, del centro commerciale. Questo progetto, questa progettualità, viene riportata anche nel DUP in reverse però. Ad esempio io trovo netta opposizione al sorgere di nuove grandi strutture di vendita e io mi sarei aspettato, a fronte di una presa di posizione così decisa, netta, netta opposizione, pulita opposizione, senza ombre, il termine scelto è tranchant, netta, io non posso dimenticare quando il gruppo piccolo di cui faccio parte e che modestamente rappresento si è impegnato per portare la questione, il mio gruppo è sempre stato in maniera altrettanto netta contrario a questa espansione, ricordo quando ci siamo impegnati, ormai sono trascorsi quasi tre anni, di concerto con il gruppo regionale sempre del Movimento 5 Stelle, per scalare la questione e cercare di bloccare questo progetto a livello regionale.

Quindi abbiamo portato tutta una serie di osservazioni in Consiglio Comunale per cercare di bloccarlo, per cercare di far sì che questo progetto non andasse avanti nell'ottica di una netta opposizione al sorgere di nuove grandi strutture di vendita; cosa che io sposo completamente e che trovo in questo DUP.

E mentre noi lavoravamo in questa direzione, mi sarei aspettato un minimo di supporto anche da chi più si spende per una netta opposizione al sorgere di nuove grandi strutture di vendita; invece questa Amministrazione, con una lettera a firma del Sindaco, del Dirigente dell'ufficio ambiente e urbanistica, suggeriva al Consiglio Regionale, all'Assessorato regionale, una risposta per sostanzialmente respingere le nostre richieste, con tutta una serie di aggettivi, bollandole essenzialmente come vetuste, incongruenti fuori luogo, eccetera, eccetera.

Io ho la lettera, ho avuto modo anche di renderla pubblica questa posizione; posizione legittima, attenzione, posizione legittima della maggioranza, del Sindaco, della Giunta, legittimissima, se si è a favore di un progetto, lo si sostiene, però poi stride il fatto che nel DUP invece compaia qualcosa di diverso.

Non posso dimenticare quando in questo Consiglio Comunale lo stesso Sindaco, interrogato come è stata questa sera sui tempi di realizzazione che non si sa quando saranno, definiva come disastrosa - disastro è un virgolettato - sarebbe un disastro il fatto che non si realizzasse questa espansione.

E quindi è difficile conciliare questa posizione, lo ripeto legittima, con uno schierarsi per una netta opposizione al sorgere di nuove grandi strutture di vendita. Poi sul nuove ci si può aprire un dibattito. Quali sono quelle nuove? Sono quelle che oggi non esistono ancora e quindi questa potrebbe non essere nuova perché il progetto magari era già in itinere. E questo era uno dei punti.

Posso fare qualche altro esempio. Spero di non tediare, la voglio fare breve. Mancano una serie invece di progetti che questo Consiglio spesso all'unanimità ha approvato, e questa critica io l'ho mossa anche lo scorso anno e ho avuto la risposta dell'Assessore Crugnola; decisioni di questo Consiglio che non trovano nessuna citazione; decisioni che secondo me sono importanti, decisioni spesso all'unanimità come ho detto, che invece non trovano nessun riporto in questo documento. Mi riferisco al famoso progetto Pan Europe che è andato avanti in maniera formale ma non trova ancora una sua realizzazione concreta; mi riferisco al progetto Disability Manager, per cui si sta pubblicando il bando, ma ancora nel documento tra gli obiettivi strategici non è citato e invece è importante; mi riferisco al gruppo Lavoro e Sicurezza, la sicurezza è stata dibattuta, è stata un tentativo di fare qualcosa da parte di questo Consiglio e ancora non viene riportata.

Potrebbero essere dettagli. L'Assessore l'anno scorso rispondeva che questa maggioranza non li ritiene obiettivi strategici e quindi non li riporta, e questo è un peccato.

Ampio spazio è dato in questo documento alla partecipazione, e ancora una volta io d'istinto direi sono d'accordo, approviamo un documento che spinge sulla partecipazione, sul portare i cittadini a occuparsi del proprio, perché i beni comuni sono beni di tutti i cittadini, quindi chi si occupa del bene comune si occupa anche di se stesso. Benissimo.

Poi però gli esempi ci dicono che non sempre questa partecipazione poi diventa realizzazione. E mi riferisco - io stesso ho portato un'interrogazione, forse più di una - riguardo ad esempio al PGT, a tutta una serie di osservazioni che erano state fatte dai cittadini, nella mia interrogazione ne riportavo alcune, essenzialmente quelle fatte dal mio gruppo che rappresento, che invece non avevano trovato nessuna realizzazione; osservazioni che erano state accolte e votate da questo Consiglio, e che invece non trovavano la realizzazione in contrasto con quella che dovrebbe essere la partecipazione: invito un cittadino a segnalarmi cosa vuole, porto il suo desiderata in Consiglio, lo votiamo, lo approviamo, e poi non lo facciamo.

Si parla di amianto, e poi io cercherò di chiudere. Si parla di amianto, sensibilizzazione al problema dell'amianto, per la rimozione, per la segnalazione, eccetera, eccetera. Assolutamente d'accordo, però come faccio a dimenticare quando io stesso l'anno scorso avvisavo i cittadini di aver rinvenuto un bel mucchio di amianto nei boschi a ridosso dei condomini di Via Etna, avvisando "Attenzione, qua ci giocano i bambini. Non fateci giocare i bambini". Avvisavo l'Amministrazione di intervenire, poi l'Amministrazione è intervenuta per rimuoverlo nel pieno

spirito di collaborazione e il Sindaco dalle pagine dei giornali bollava come "sterili polemiche questo intervento", sulle pagine dei giornali, quindi è difficile conciliare queste discrepanze, se non ricollocandole appunto in quello che ho detto all'inizio dell'intervento: un documento che alla fine ha una valenza più propagandistica che effettiva.

Si parla dei boschi, del migliorare la pulizia, nel migliorare la fruibilità, assolutamente d'accordo, però anche nella scelta dei termini si inquadra quella che è l'ottica con cui viene steso un documento. Migliorare vuol dire qualcosa di buono che si vuole far diventare ancora meglio.

E' importante credo per un'Amministrazione che, quando vuole correggere degli errori o risolvere dei problemi, che non necessariamente devono essere imputati alla propria azione, anzi, che si affrontino i problemi dichiarandoli in maniera netta.

I nostri boschi sono messi male, sono messi molto male per il problema sicurezza che è tornato questa sera e per il problema pulizia. Io tutti i giorni frequento i boschi, ci vado, ci porto i cani, ci passeggio, e non posso non notare il deperimento della qualità, non per le piante in sé, ma per le frequentazioni, che luogo sono diventati una parte dei nostri boschi, e per il degrado, per la spazzatura che è accumulata nei nostri boschi.

Quindi quando si dice migliorare, il termine è sbagliato. Dovremmo cercare di partire da zero. I nostri boschi sono messi piuttosto male e dovremmo cercare di recuperare la china. Io non ricordo dieci anni fa uno stato così deperito dei nostri boschi.

Finisco con la lista di tutti questi esempi. Il mio intervento non vuole essere polemico. Mi rendo conto che la politica vive anche di propaganda. Non ritengo però questo documento il mezzo corretto per propagandare un gruppo politico, perché se ne sminuisce il valore in questo caso.

E quindi, conciliando le due posizioni, una sostanziale adesione ai principi riportati da questo documento, non in toto, ma per lo meno nelle linee guida e un non combaciare della realtà, come per gli scorsi anni il nostro voto sarà quindi di astensione. Grazie.

Presidente del Consiglio

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. alla Polizia Locale e Sport CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. Due brevi repliche. Parto dal fondo con il Consigliere Oggioni per quanto riguarda il Gruppo Sicurezza. Io ve l'ho già detto e lo ripeto, su questo tema vi dovete mettere il cuore in pace, perché io ai vostri giochetti politici non ci sto.

La mozione è stata approvata da questo Consiglio Comunale sulla base di un'intesa ben descritta e circostanziata che il Gruppo Sicurezza sarebbe dovuto essere proattivo.

Non è un organo dell'Amministrazione, non è un gruppo ufficiale dell'Amministrazione, non è un progetto con il bollino dell'Amministrazione.

E' una vostra proposta che questo Consiglio Comunale ha accolto e che questo Assessorato ha immediatamente posto in essere, ma sempre con la chiarezza e l'onestà del dire "Guardate che questo Gruppo Sicurezza, per come lo stiamo approvando questa sera - quando l'abbiamo discusso in Consiglio - e per come lo condurremo quando abbiamo fatto la prima riunione, sarà sempre un gruppo proattivo".

Quindi non accetto il fatto che mi si dica che sia stata approvata una mozione e poi non è stato rispettato il contenuto, o non lo si riconosce abbastanza, perché su questo sono e siamo stati chiari sin da subito.

Poi non posso non rispondere al Consigliere Turconi. Io sono veramente deluso e sorpreso dal suo intervento sul campo di calcio a 5 di Rescalda. Innanzitutto vorrei capire una cosa: ma parliamo di questa Amministrazione o di quelle precedenti? Perché se vogliamo parlare di questa Amministrazione, ci sono state delle date e dei dati ben precisi.

Io non credo che lei voglia parlare delle passate Amministrazioni, a meno di un contraddire il suo collega, che ha appena rimproverato qualcun altro di continuare a guardare al passato. Quindi parliamo di quello che è successo adesso.

L'incontro con AC Rescalda è stato uno dei primi incontri che questo Assessorato ha condotto.

Ai festeggiamenti dei 30 anni dell'AC Rescalda del 2019 ho preso un impegno ben preciso con una previsione temporale ben precisa, cioè trovare i fondi nel 2020 e realizzare il campetto nel 2021. E così è stato fatto.

Quindi sgomberiamo il campo dalle tempistiche che questa Amministrazione non avrebbe rispettato, perché le ha rispettate in pieno.

Punto secondo, io sono sorpreso dal constatare questa sera che secondo il Centrodestra il campetto di Rescalda non era più utile, non serviva più in questo momento, perché la richiesta è stata avanzata quattro anni fa e adesso non serve più. Peccato, peccato che i fatti dicano il contrario, che ancora il 26 agosto l'AC Rescalda mi scrivesse ringraziando l'Amministrazione e auspicando la fine dei lavori nel più breve tempo possibile, "perché le nostre squadre non hanno spazio dove allenarsi".

Mi fa piacere che lei invece sostenga che l'AC Rescalda non ha più bisogno di questo campo. Sarà mia premura riportare questa vostra posizione all'Associazione sportiva.

Presidente del Consiglio

Hanno richiesto la parola in ordine il Capogruppo Franchi, prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Forse c'è stato.

Presidente del Consiglio

Non ci sono problemi. Quindi per il momento la Capogruppo rinuncia alla parola, la richiederà in futuro dopo, se riterrà opportuno. Prego.

Cons. TURCONI ANDREA (Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie con tutta calma e onestà, francamente Gianluca non mi mettere in bocca parole che io non ho detto. Ho detto solo che in termini operativi siamo arrivati lontani da quelle che erano le esigenze di anni passati, dove all'AC Rescalda erano presenti oltre 250 bambini fino ad arrivare a 30 iscritti per X motivi, della quale la fase operativa e le richieste fatte negli anni precedenti, vado a toccare anche quelli indietro delle Amministrazioni indietro, vado a toccarle sì, senza alcuna vergogna. Sto solo dicendo che le fasi progettuali rispetto a quelle operative si discostano di molto.

Come è presente anche per le varie contrade, dove ci si era prodigati per dare una sede stabile e altro, e non sono ancora arrivate o sono arrivate comunque con tempistiche più lunghe.

Questo me lo dovete concedere, nel senso che io non ho mai detto che all'AC Rescalda non serva più il campetto. Sarebbe stato più utile all'AC Rescalda averlo avuto e realizzarlo tempo fa.

Quindi adesso, è chiaro, si vedranno già anche i frutti del campetto che è stato fatto adesso, ma magari dai 250, passando ai 30 ragazzi che ci sono stati fino a un anno fa, da lì ne è passata di acqua sotto il ponte.

Quindi questo è quello che stavo dicendo io. L'operatività, non volevo essere frainteso nel termine se mai ho detto una cosa del genere, ma siamo molto lontani da quelle che erano le mie parole.

Presidente del Consiglio

Grazie. Prima di dare la parola al Consigliere Franchi, queste narrazioni però sono delle narrazioni che devono trovare secondo me una giustificazione sui dati, sulle delibere, su delle tempistiche che sono forse quelle ricordate dall'Assessore, perché altrimenti tutti possono dire che siamo arrivati in ritardo su dei progetti, però poi forse bisogna ricostruire in base a dei dati oggettivi, a delle delibere e a delle prese di posizioni ben precise.

Detto questo, Franchi se voleva prendere la parola, prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Grazie Presidente. Non è che le cose non ci sono nel DUP. E' che le cose che ci sono nel DUP non trovano concretizzazione a Rescaldina.

I discorsi che facevano i Consiglieri del mio gruppo sono molto legati a quelle che sono le dichiarazioni di intenti e le tempistiche, ultimo intervento questo sul campetto, che dà un senso di frustrazione e di delusione alla popolazione, perché il progetto nasceva dall'aver partecipato al gruppo del bilancio partecipato, per cui le persone si aspettavano, non dico l'immediatezza, ma una tempistica chiara che risale ancora all'Amministrazione precedente, neanche a questa, per cui queste lungaggini, quello che noi vogliamo portare alla vostra attenzione e magari anche alla vostra sensibilità, spereremmo, queste lungaggini creano frustrazione e creano minor partecipazione anziché maggiore. Questo è quello che vorremmo dire.

Parliamo del DUP. Avviamo il rito della discussione del DUP che, come ogni anno, ci chiama a questo tavolo.

Io discussione la metto fra virgolette, perché sempre di più noi constatiamo che c'è davvero l'assenza di un serio confronto fra la maggioranza e l'opposizione per varie ragioni, non è questo il momento di parlarne, ma comunque secondo noi manca completamente la serietà di un confronto aperto e chiaro sulle tematiche. Ovviamente poi non ci trovano d'accordo le scelte fatte. Dico rito perché da tre anni i contenuti proposti sono sempre gli stessi. Si aggiunge magari qualche aggravante, e questo, in un documento di programmazione, ci preoccupa perché, come voi ormai sapete molto bene credo, perché lo diciamo tutte le volte, per il gruppo Centrodestra Unito programmare vuol dire partire dai dati reali.

Allora io parto da un dato reale, dico che c'è un problema, lo peso e lo misuro, perché lo peso e lo misuro anche quando è psicologico e poi dico qual è la mia visione migliorativa, che è quella ovviamente di questa maggioranza, ma se noi opposizione avessimo l'idea di questa visione migliorativa a fronte di dati reali forse saremmo dalla vostra parte e collaboreremmo, e poi dico ai cittadini che cosa farò per migliorare questo problema che ho misurato e che ho pesato. E poi anche dico ai cittadini che cosa ho ottenuto rispetto al miglioramento.

Giustamente diceva il Consigliere Oggioni migliorare. Ma migliorare cosa vuol dire? Migliorare di quanto? Da 0 a 100, da 1 a 10, da 0 a 1? Non lo so. Questo documento è completamente carente rispetto a questi aspetti che consentono invece, attraverso dati chiari, trasparenti e puntuali, ma soprattutto reali, consentirebbero - non consentono - consentirebbero alla popolazione di capire come sono state investite le risorse economiche e quali sono stati i risultati che si sono ottenuti.

Questo è un metodo che credo trovi la condivisione universale, eppure in questo documento noi non lo ritroviamo, nonostante l'abbiamo letto, Capogruppo Cattaneo, l'abbiamo letto, tranquillo.

Nel merito. La differenza delle preferenze date ai cittadini è di 142, se non vado errata. Allora non è giusto dire che la preferenza è andata a un gruppo. C'è un folto, numeroso gruppo di cittadini che ha espresso la sua preferenza e la sua condivisione del programma del Centrodestra Unito, e il programma del Centrodestra Unito vuole ordine, pulizia e sicurezza. Così è.

Allora noi portiamo la voce non di uno sparuto gruppo, ma di quasi la metà degli elettori di Rescaldina. Eh beh sì, eh beh sì.

Sicurezza. Abbiamo detto, ridetto e stradetto che Rescaldina è tristemente famosa per lo spaccio. Tutti i giornali ci citano come il paese dello spaccio, e questo è un dato di fatto, non è che ce lo stiamo inventando noi.

La mancanza di sicurezza del lavoro, altro aspetto che riguarda la sicurezza, perché la sicurezza non è solo la sicurezza fisica, ma è anche la sicurezza psicologica e sociale.

L'avete scritto voi sui giornali che nessuno perderà lavoro. L'avete scritto voi, l'avete dichiarato voi, l'ha dichiarato il Sindaco appena eletto. Ci sono gli articoli di giornale che titolano questa cosa. Ci dispiace sentire che pochi, pochi, e che quindi i pochi sono numeri non importanti. Ci dispiace molto, perché per noi anche i pochi sono persone, individui, e quindi sono numeri importanti.

Per questo torniamo ogni volta a parlarne, perché l'aspettativa che il Sindaco facesse delle cose su questo argomento, anche se non gli competeva, però l'aspettativa l'ha creata lui, l'avete creata voi, non lo so, l'ha creata il giornalista che ha frainteso. Ma allora bisogna correggere se un giornalista dice qualcosa che non è competenza mia, mi fa dire che io lo farò e io mi sento responsabile almeno di correggere "No guardate, non è competenza mia".

Sulla sicurezza noi non facciamo giochetti. I giochetti non è un concetto che ci piace. Siamo preoccupati, siamo molto preoccupati. E che voi abbiate deciso che il Gruppo Sicurezza è proattivo, ne prendiamo atto, ma in una situazione di emergenza grave in cui versa Rescaldina, secondo noi si potrebbe, su nostro suggerimento, da prendere o da cestinare, ho già capito che è cestinato, si potrebbe rendere il gruppo ancora più operativo, perché il paese è insicuro, il paese è insicuro. Le strade, le buche, la cattiva illuminazione, perché il paese è male illuminato.

Se io cammino su Via Aldo Moro di sera, io ho dei tratti di buio completo e lì c'è la gente che esce dalla stazione, ci sono persone che camminano, che passeggiano anche magari, c'è un parchetto vicino che può essere pericoloso. E' insicura Rescaldina. Per questo siamo preoccupati e vorremmo che dalla proattività magari fossimo ascoltati un po' di più.

Ordine. Buche sulle strade, marciapiedi sconnessi, verde incolto, i cimiteri in completo degrado, le piste ciclabili mal progettate, mal tenute e quindi non utilizzate, gli edifici scolastici messi a nuovo fuori, vedi l'Ottolini, ma dentro in situazioni di decadenza.

La pulizia. Sulla pulizia, San Germano, eccetera, però ad oggi io non ho capito che certezze abbiamo, visto che la gara ha avuto un unico concorrente; la certezza che c'è è che i costi del servizio aumenteranno.

Comunque, dovendo dare un giudizio sulla coerenza di questo documento, noi evidenziamo, oltre agli aspetti di chi mi ha preceduto del Consigliere Casati, del Consigliere Longo, del Consigliere Turconi e anche per molti versi del Consigliere Oggioni, io vorrei ancora tornare sul problema dei dati della nostra popolazione.

La nostra popolazione è una popolazione che invecchia. I dati che avete messo a introduzione del DUP, perché chiaramente da lì si dovrebbe partire, come si diceva prima, dicono che oltre il 30% delle famiglie hanno un solo componente; dicono che abbiamo un numero di anziani sempre più elevato e noi investiamo pochissimo sui servizi assistenziali a domicilio.

A fronte di una cifra, dati 2020, di 14.000 euro per l'assistenza domiciliare a persone con disabilità e ad anziani insieme, per fare un paragone, investiamo invece oltre 335.000 euro per i ricoveri nelle strutture. Abbiamo già detto tante volte che il Centrodestra Unito non ritiene il ricovero una soluzione, ma vorrebbe il potenziamento dei servizi assistenziali, sociali e sanitari nel suo territorio. Questo documento non dà spazio a nessuna riflessione in questo senso.

Sulle scuole abbiamo detto: c'è una contrazione del numero degli iscritti. Il numero degli iscritti rispetto all'anno scorso è diminuito, eppure si fanno investimenti per ampliare una struttura invece di pensare a una più oculata ristrutturazione. E anche qui i rescaldesi non credo pensino che al Centrodestra Unito non interessi un asilo presso le Manzoni nuovo, bello, pulito, con le aule necessarie perché i bambini si vivano il loro primo approccio educativo in un modo costruttivo, sereno e assolutamente accogliente.

I rescaldesi vogliono questo, il Centrodestra Unito vuole questo, però le somme, 2.980.000 euro, non ci convincono, continuano a non convincerci, ma non ci convincono perché non c'è dialogo, non c'è mai stato dialogo su questa cosa.

Per cui noi guardiamo i dati e diciamo "Che strano, due milioni, adesso ne bastano 980.000", e allora giustamente uno si chiede: ma chissà perché? Ma noi vogliamo - e lo diciamo ancora una volta, ma l'abbiamo già detto tante volte - un asilo, una scuola materna, scusatemi, la vecchia nonna usa i termini antiquati, una scuola materna di eccellenza a Rescalda. Non siamo convinti che servano 980.000 euro, continuiamo a non essere convinti.

Si insiste sempre sulla comunicazione, il dialogo, eccetera, però alla fine la strada che si persegue è sempre quella dell'inasprimento delle sanzioni. A me questo concetto, inasprimento delle sanzioni, anche se riguarda i posteggi riservati ai disabili, ma non è che non piace, contraddice lo spirito di un'Amministrazione che si basa sulla comunicazione e sul dialogo. Bisogna educare le persone.

Io non accetto l'idea che i nostri cittadini posteggino, che non sono disabili, che non sono persone con disabilità, posteggino negli spazi riservati alle persone con disabilità. Non lo accetto. Vorrei che fossero educati, che a nessuno venisse mai in mente di fare una cosa del genere. Ma se noi li puniamo, pensiamo solo a punirli e a inasprire le sanzioni, questo problema temo che non lo risolveremo.

Citate incontri fra chi cerca e offre lavoro. Il problema è dove, quando. Non c'è nella programmazione scolastica questo concetto. E allora io dico: il Sindaco, nei tavoli a cui partecipa, di cui ci ha data descrizione poco fa, cerchi di dare concretezza a questo obiettivo: incontri fra chi cerca e offre lavoro. Questa è sicuramente una soluzione, ma facciamoli però, rendiamoli concreti.

Ai nostri ragazzi della terza media, che sono ancora nelle nostre scuole, diciamo cosa devono fare, cosa è meglio che facciano, perché il loro futuro scolastico li porti ad avere una professionalità da spendere, più spendibile rispetto ad altre. Facciamolo.

Si ripropongono i vecchi progetti: Integration Machine per lo sviluppo delle periferie; nuovi progetti quali l'educazione degli adulti, gli interventi supportivi in condizioni di stress, senza dare evidenza dei risultati.

Integration Machine è durato tre anni, si è concluso. Noi sono mesi, anni, che chiediamo risultati e ci viene detto "Uno ha trovato lavoro, un altro si è sposato", eccetera. Poco rispetto all'entità degli investimenti fatti.

E anche gli altri progetti che partono quest'anno, vorremmo sapere a che cosa mirano, secondo la logica che dicevamo prima: entità del problema, possibili soluzioni che fra un anno possiamo dirci "No, non abbiamo migliorato del 30%, ma dell'80% oppure del 10%", magari così siamo più chiari. Scusatemi se faccio gli esempi, ma siccome mi dite sempre che non capite cosa intendiamo, intendiamo questo.

E poi di nuovo anche questa volta troviamo il discorso del bando Lumen, che ancora non trova buon fine, soluzione positiva, perché ancora non c'è certezza dei requisiti per accedervi.

E così il milione di euro messo a bilancio da Regione Lombardia ancora non può essere utilizzato ed è il secondo anno di seguito che si ripete, ecco perché parlavo di rito, la ritualità di questa frase.

Noi quindi ovviamente credo che sia chiaro che non possiamo dare un voto favorevole a questo documento, perché non dà evidenza dei risultati ottenuti fin qui ad un'Amministrazione che sta già compiendo il secondo anno e mezzo del suo mandato, quindi è a metà del suo mandato, e perché soprattutto questo documento, nella visione del Centrodestra Unito, non risponde ai bisogni della popolazione. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Franchi. Scusi Oggioni aveva chiesto la parola? Prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente, mi scuso per questo ping-pong di richieste di parola, ma era solo per dire che la mia richiesta era superata dalla discussione e quindi la rimetto al Presidente.

Ass. ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione RUDONI ENRICO

Ho ascoltato l'intervento della Consigliera Franchi e mi riprometto di non essere polemico, sforzandomi moltissimo, ma me lo riprometto.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione RUDONI ENRICO

Grazie per il permesso, Consigliera Franchi, molto gentile, grazie mille per il permesso, mi mancava.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Prego.

Ass. ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione RUDONI ENRICO

Volevo iniziare dicendo che, nonostante la premessa anche sua di non essere polemica, lei inizia con la frase "manca la serietà di un confronto". Affermazione gravissima, ma veramente grave.

Allora per non essere polemico, pongo questo dilemma: non vi è venuto il dubbio che magari c'è una compartecipazione vostra o un vostro demerito nel fatto che manca la serietà di un confronto, o ritenete che la serietà di un confronto derivi solo ed esclusivamente da questa arrogante maggioranza? Mi sembra che quantomeno il dubbio mi possa venire, soprattutto dopo una frase veramente grave.

Sulle elezioni, io rispetto tantissimo gli elettori del Centrodestra, veramente tanto li rispetto. Il vostro gruppo ha perso di 142 voti. Queste sono le regole democratiche. Non toglie niente al vostro gruppo, non toglie ovviamente nulla alla nostra vittoria.

Il vostro programma, ordine, pulizia, sicurezza, è un programma che non è stato premiato, tutto qua. Secondo le regole democratiche, a meno che si vogliono cambiare, non ha ottenuto la maggioranza dei voti.

Il fatto che non l'ha ottenuta per n. 142 voti, ripeto, non toglie niente al vostro gruppo, ma di certo non lo toglie al nostro.

Vado un po' a random. Numero iscritti diminuito nelle scuole. Il numero degli iscritti nelle scuole è diminuito, l'ho già spiegato, magari perché da parecchi anni non c'è stata nessuna opera di riqualificazione nelle scuole.

Poi possiamo fare tutte le interpretazioni del mondo, ma il dato di fatto è che dopo trent'anni le Ottolini hanno un punteggio, e sono in fase di riqualificazione, è previsto un secondo lotto e cercheremo i fondi attraverso i bandi, e la scuola materna, che non ha mai avuto gli spazi, dopo trent'anni avrà degli spazi.

Poi le interpretazioni possiamo farle, per l'amor del cielo, ma questi sono dati che non possono essere contestati. Dopo trent'anni l'Amministrazione Vivere Rescaldina riqualifica completamente le scuole.

Il fatto che il progetto non sia condiviso è una falsità. Abbiamo condiviso il progetto con voi nelle Commissioni Urbanistiche, nella Commissione Servizi Sociali, quindi non è vero che non è stato condiviso. Non solo con voi, ovviamente. Permetteteci di averlo anche condiviso con chi vive la scuola, ossia con i professori delle Ottolini e con le maestre dell'Istituto Manzoni.

E' stato un processo partecipativo esattamente come c'è scritto nel DUP. Poi che voi vogliate e continuate a rimarcarlo perché, certo, le parole sono ambigue, quindi è logico che la vostra necessità è di rimarcarlo: il Centrodestra vuole di sicuro una materna di eccellenza, pulita, bellissima. Senza spendere soldi: voi non volete che questi soldi siano spesi. 2.200.000 non andava bene, 980.000 non va bene, ma volete una materna bellissima, efficiente, un setting pedagogico all'avanguardia, "Eh però, non spendiamo troppi soldi". La vostra volontà si traduce in questa frase.

Integration Machine non è un progetto vecchio, è un progetto nuovo. La nuova progettualità ve l'abbiamo presentata in più Commissioni Servizi Sociali che per fortuna, grazie anche al Movimento 5 Stelle, sono registrate; in più Commissioni vi abbiamo presentato i risultati della precedente progettualità di Integration Machine; in più Commissioni vi abbiamo chiesto consigli, suggerimenti, non solo per quanto riguarda le politiche giovanili, quindi Integration Machine, ma anche per quanto riguarda quelle che potrebbero essere le soluzioni degli anziani, e la famosa frase "Lo peso e lo misuro" si traduce in Commissioni in cui non si pesa e non si misura niente da parte del Centrodestra, perché non c'è mai stata una proposta che sia una alternativa su Integration Machine, quindi sui giovani, sugli anziani, su come affrontare questo problema della droga. Ho sentito parole bellissime da parte della Consigliera Franchi "Educare le persone, perché la repressione e l'inasprimento delle sanzioni e il metodo puramente repressivo, non funziona". E' quello che dico da tre anni su tutto il problema della droga e della sicurezza. Vedo che è d'accordo con me. Sono contento: sicurezza sociale. Questa si chiama sicurezza sociale, ossia non utilizzare un metodo repressivo, ma cercare di creare una consapevolezza diffusa tra le persone e una coscienza sociale. Sono contento che sia venuta dalla mia parte, lo ha appena dichiarato in Consiglio Comunale.

Riguardo il fatto che ci deve essere più collegamento e che bisogna dire a dei ragazzi della terza media cosa fare, noi lo facciamo da anni questo. L'ha fatto il precedente Assessore all'Istruzione: svolgiamo da anni un servizio di orientamento, che non significa presentazione delle scuole,

perché quello non è orientamento. Noi svolgiamo un servizio di orientamento con una specialista che va nelle classi, spiega i motivi della scelta, quali sono le inclinazioni personali. Dall'anno scorso ci troviamo all'Informagiovani al sabato mattina su appuntamento, ed è stato un successo incredibile tant'è che lo riproponiamo quest'anno, quindi sono cose che si stanno facendo. Bisogna conoscerle ovviamente, altrimenti è certo che, se non si conoscono, si cerca di dire delle cose senza conoscerla. Tutto qua. Credo di aver detto tutto. Grazie.

Presidente del Consiglio

Grazie Rudoni. Prego Assessore Crugnola.

Ass. alla Polizia Locale e Sport CRUGNOLA GIANLUCA

Grazie Presidente. Innanzitutto per chiudere il discorso con Turconi. Ringrazio della precisazione che ha fatto. Lei sa che magari, quando lei dice "con calma", io delle volte uso dei toni alti, ma perché sono fatto così. Mi conoscete tutti, quindi sapete benissimo qual è la mia attitudine e il mio atteggiamento.

Io ho capito benissimo qual è il problema, però se lei è qui a commentare un DUP che questa Amministrazione sta portando avanti o lo circostanziamo all'operato dell'Amministrazione o altrimenti possiamo venire qui a parlare di tutto.

Quindi la mia contestazione era in merito a questo. Il fatto di venire a dire che ci sono voluti quattro anni, cinque anni, quello che era, non è questa la sede per venire a dirlo. E conto con questo di avere chiuso l'incidente.

Volevo replicare invece ad alcune considerazioni della Capogruppo Franchi nelle materie ovviamente del mio Assessorato. Rescaldina è il paese dello spaccio. Io penso che sia un po' innegabile che il problema dello spaccio ci sia e che si sia acuitizzato anche negli ultimi anni.

Personalmente non ho mai nascosto che ci fosse un problema, ma così come non mi sono mai tirato indietro nel fare delle proposte e nel cercare delle soluzioni, però bisogna avere un po' i piedi per terra quando si pensa di gestire un paese, perché ci sono delle situazioni di cui bisogna comunque tener conto, che sono i dati di partenza e i possibili, quelli che lei diceva prima, indicatori misurabili, quindi gli output.

Abbiamo tentato di far rivivere i boschi e abbiamo tentato un controllo il più possibile mirato. Rivivere l'abbiamo fatto in mille modi: abbiamo organizzato con la collaborazione delle Associazioni sportive delle bicicletate; abbiamo organizzato delle camminate; abbiamo introdotto dei nuovi sport come il Softair, con tutta la polemica che si è portato dietro; nei boschi abbiamo creato degli eventi anche con altri Comuni per cercare di farli rivivere, per cercare di far andare le Associazioni in loco e cercare di spostare il problema, di dar fastidio a queste persone e di cercare di far rivivere i luoghi. Quindi dal mio punto di vista abbiamo fatto.

E dal punto di vista del controllo, io lo continuo a ripetere, il controllo dei boschi è purtroppo un argomento molto complesso, perché va al di là di quelle che sono le competenze di Polizia Locale e quindi gestibili dall'Amministrazione.

E va a trovare, nel caso specifico di Rescaldina, un territorio particolare, per cui si intersecano diversi Comuni, con diversi Comandi di Carabinieri e addirittura, essendoci il confine tra una Provincia e l'altra, purtroppo ci sono due Questure e due Prefetture, e non è semplice neanche per i Carabinieri, che vi assicuro che fanno un lavoro egregio nei boschi per quanto riguarda il controllo e il tentativo di repressione, ma dei quali dobbiamo anche fidarci, perché spesso non conosciamo realmente come stanno le cose e non conosciamo ogni nostra azione quale reazione possa causare.

Abbiamo visto un anno fa circa l'arresto di uno dei - tra virgolette - capi della zona: ha portato, in questo caso sul territorio di Castellanza, non sul territorio di Rescaldina, ad avere una sparatoria tra i suoi sottoposti per capire chi dovesse prendere il controllo di quel territorio.

Allora forse ci sono anche queste dinamiche di cui tener conto, e se delle volte sembra ci sia la percezione che non si stia facendo niente, in realtà le assicuro e vi assicuro che non è così, non è assolutamente così.

Riguardo al Gruppo Sicurezza. Io sono andato a riprendere la delibera di Consiglio Comunale, la delibera è la 71 del 2019, e il testo che noi abbiamo approvato dava un compito ben preciso. Dice che "il Gruppo Sicurezza ha il compito di elaborare proposte da sottoporre in tema di gestione della sicurezza e dell'ordine pubblico nel territorio comunale". Questo è il testo che abbiamo approvato all'unanimità di questo Consiglio.

Quindi i margini li abbiamo ben definiti nel dire "elaborare proposte da sottoporre", cioè essere proattivo. Lo abbiamo condiviso in questo Consiglio Comunale. Se volevate qualcos'altro, avreste dovuto, in questo caso il Consigliere Oggioni ha presentato la mozione, avreste dovuto emendarla per cercare di portarla su quella che era la vostra posizione, fermo restando che, se ci fosse stato qualcosa in più, probabilmente sarebbe venuto meno il nostro appoggio a quella mozione.

Per quanto riguarda l'apparato sanzionatorio. Io l'ho sempre detto, e anche gli agenti lo sanno benissimo, che il mio pensiero è che il compito della Polizia Locale sia educativo, prima che sanzionatorio.

L'ha già detto in parte l'Assessore Rudoni, però veramente, la Polizia Locale si spende tantissimo in incontri pubblici, comunicazioni, volantini, informative, su tantissimi temi, però purtroppo ci sono degli argomenti su cui l'italiano medio non capisce, e solo quando si va a toccare il portafoglio ha una reazione.

Faccio un esempio prossimo e un esempio passato. Sul prossimo numero di Partecipare ad esempio uscirà un'informativa sui monopattini, che sono uno dei prossimi problemi, anzi che è uno dei problemi che c'è già, nuovo problema che c'è già in questo momento all'interno del tessuto sociale di tutta Italia.

Noi andremo a dire quali sono le regole, andremo a dire quelle che sono le normative, andremo a dire quelli che sono i buoni costumi, oltre a quelli obbligatori da applicare. Però dopo una, due, tre volte, non è che possiamo aspettare che ci scappi il morto, come è capitato da altre parti, e far finta di niente. A un certo, se dopo l'informazione e l'educazione non funziona, purtroppo l'unico modo è passare alla sanzione.

E qui abbiamo un caso lampante, è questo che dico guardando al passato, abbiamo un caso lampante che ci restituisce un dato di vent'anni, qui sotto: la zona a traffico limitato. Qui c'è una zona a traffico limitato istituita nel 2003 dal Sindaco Raimondi; una zona in cui, pur essendo a traffico limitato, si registravano 300 accessi al giorno. Sono passati 17 anni senza che sia stato fatto nulla e la gente, non curante del cartello, del divieto, ha continuato a passare.

Abbiamo installato la telecamera, sono state fatte le sanzioni, adesso ne passano quattro o cinque al giorno. Li abbiamo informati, li abbiamo educati, non ha funzionato. Li abbiamo dovuti sanzionare e solo con la sanzione l'hanno capito. Purtroppo anche questo fa parte dei doveri amministrativi.

Ripeto, per me e per tutta l'Amministrazione ritengo, ci deve essere prima l'educazione, ma ad un certo punto non bisogna avere paura di passare alla sanzione, soprattutto per cose veramente gravi o spregevoli come ad esempio l'occupazione dei posti riservati ai diversamente abili, che a mio modo di vedere è veramente una cosa spregevole, e nel momento in cui non c'è la minima educazione, perché su un tema del genere chi va a occupare un posto così indebitamente è perché non ha la minima educazione, purtroppo dopo aver tentato, tentato e tentato, a un certo punto bisogna anche agire, se no ognuno pensa di essere tutelato a fare quello che vuole.

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ridò la parola al Consigliere Franchi. Ricordo semplicemente che era già stata fatta la dichiarazione di voto. Prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Sarò brevissima, ma certe cose vanno puntualizzate. E' grave che non ci sia il confronto. Non è grave dire che non c'è il confronto, perché il confronto non c'è.

I documenti nelle Commissioni arrivano sempre all'ultimo momento, allo scadere delle 24 ore che precedono la Commissione, non tutte le Commissioni, ma la stragrande maggioranza delle Commissioni, soprattutto quelle che hanno documenti di una complessità elevatissima, i

documenti arrivano - da Regolamento - 24 ore prima. Questa non è collaborazione, perché quando c'è una complessità notevole, bisogna anche che la maggioranza si preoccupi, visto che è lei che detta le agende, magari di posticipare la data della Commissione in modo che i Commissari possano fare un serio lavoro di analisi. Altrimenti poi è difficile collaborare se non abbiamo il tempo per fare un serio lavoro di analisi sui documenti che voi ci passate 24 ore esatte prima della Commissione.

Sulle Manzoni noi abbiamo proposto una mozione in Consiglio Comunale, che abbiamo ritirato perché ci è stato detto che il gruppo che stava lavorando al progetto, a cui noi chiedevamo di partecipare, era solo il gruppo dei genitori e dei progettisti; che quando avrebbe partecipato anche l'Amministrazione, l'opposizione sarebbe stata chiamata a partecipare.

Invece ci è stato presentato un progetto quando era già stato fatto, non in fase elaborativa. E quindi noi abbiamo avuto la cosa già confezionata.

Se a voi va bene così, perché voi l'avete accettato così com'era, noi intendevamo invece la partecipazione all'elaborazione del progetto. Questo intendevamo, se no sentire cosa è stato deciso di fare, non è chiederci o darci la possibilità di partecipare e rendere ragione dei 980.000 euro, piuttosto che il milione, piuttosto che i 300.000 euro, piuttosto che...

Noi oggi non siamo stati messi in grado di rendere ragione dei 980.000 euro. Se avessimo partecipato, anche con i genitori, anche con i progettisti, oggi magari sapremmo rendere ragione dei 980.000 euro.

Le regole democratiche. Le conosciamo le regole democratiche, non abbiamo bisogno di lezioni di democrazia. Quello che io stavo dicendo, in risposta all'osservazione del Consigliere Cattaneo, è che anche il Centrodestra Unito rappresenta una certa moltitudine di cittadini. Quindi le regole democratiche non abbiamo bisogno di lezioni su cosa significhino e quali siano. Tranquillo, non abbiamo bisogno di lezioni.

"La diminuzione del numero degli iscritti è perché non è stata fatta nessuna opera di riqualificazione". Anche nella scuola materna privata non è stata fatta opera di riqualificazione, però hanno più iscritti dell'anno precedente. Quindi io non credo che sia solo la riqualificazione.

"La Ottolini è stata riqualificata". Certo, grazie al finanziamento di Regione Lombardia, che vi fa sempre difficile dirlo.

"Condiviso con l'Amministrazione". Certo, l'abbiamo condiviso, come no, eh sì. Perché ho detto che la Ottolini non l'abbiamo condiviso? Io sto parlando di altra mancanza di condivisione.

Integration Machine, eccetera, eccetera. Noi c'eravamo alle Commissioni, certo che c'eravamo, ma il peso al problema, mi dispiace, non dobbiamo darlo noi, dovete darlo voi, perché siete voi che amministrare, non siamo noi, perché forse non è chiaro che voi siete la maggioranza e noi siamo l'opposizione.

Se voi decidete di fare una cosa, dovete rendere ragione del perché decidete di fare una cosa. Questo è mancato: non ci è stata resa ragione del perché voi avete proseguito l'Integration Machine, anzi alla mia precisa domanda in Commissione al signore che si occupa del progetto, di cui mi scuso moltissimo ma non ricordo il nome in questo momento, come mai quest'anno avete parlato di ricerca sociale, mentre prima Integration Machine era un'altra cosa, io la risposta, sinceramente il mio limite è grandissimo, però non l'ho proprio capita, e secondo me di sostanza non c'era nulla. Ma magari mi sbaglio.

Sul discorso del vivere i boschi. Io sono d'accordo che la questione è molto complessa, però per esempio una cosa sbagliatissima è stata di creare quell'autostrada dietro al cimitero di Rescalda, che consente a tutti i veicoli motorizzati di entrare nei boschi. E' stato un errore enorme, perché il problema dei boschi essenzialmente è che la gente ci arriva in macchina e anch'io, vivendo i boschi con il cane, vedo questa gente che arriva con la macchina anche ad alta velocità, veicoli di ogni genere e tipo, ed entra a spacciare. E' un creare un'ulteriore possibilità di accesso e facilitarlo a persone che non dovrebbero entrare.

Poi ci sono quelli che vanno a piedi, ci sono tante possibilità, però....

Sulla sicurezza. Il Gruppo Sicurezza è stato creato nel 2019. Nel 2021 forse qualcosa è cambiato, per cui il mio dubbio è che forse, rispetto a quello che avevamo scritto nel 2019, c'è la necessità di fare qualche cosa di più.

Il discorso dei posteggi dei disabili, delle multe. Il mio non era un appunto ai Carabinieri o ai nostri vigili, assolutamente. Fanno un lavoro egregio e siamo assolutamente dalla loro parte, e gli facciamo tutti i nostri complimenti. Però magari va cambiata la strategia educativa.

Perché non pensiamo di portare in aula ai nostri ragazzi, che magari poi dicono alla mamma e al papà “Ma qui c'è il segnale disabili, non puoi, non posteggiare”, e che sono il nostro futuro, sono quelli che poi cresceranno; a parlare di queste cose una persona che ha una disabilità, che riesce a dimostrare la sua visione delle cose? Magari il messaggio passa di più, perché c'è il solito ragionamento delle cose che passano con la testa e di quelle che passano con la pancia. Magari se si arriva di più a toccare certe corde, si è più sensibili.

Basta, tutto qua. Grazie.

Presidente del Consiglio

Ielo, prego.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Grazie Presidente. Io penso che si andrà al voto dopo, quindi faccio la chiosa finale. Ringrazio tutti della discussione. C'è il Capogruppo forse.

Presidente del Consiglio

C'è anche Schiesaro.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Chiudo, comunque faccio questa mia dichiarazione. Ringrazio tutti per la discussione perché, io che sono Sindaco di tutti i 14.239 cittadini di Rescaldina, mi son dimenticato dell'esito delle votazioni il giorno dopo. Io lo dico perché questa discussione, che riemerge dopo due anni e mezzo, mi sembra anche una discussione talmente futile che ci distoglie da quello che deve essere invece il lavoro del Consiglio Comunale.

Ripeto, ringrazio tutti perché ci sono stati molti stimoli per quello che ho sentito. Devo dire che ci sono state anche tante inesattezze. A volte mi stupisco di come si prendono degli abbagli perché, quando si parla della gara per il servizio d'igiene urbana, vuol dire che non si ha veramente contezza di quella che è stata la procedura amministrativa che è stata avviata: non c'è una gara; c'è stato un acquisto delle quote, entriamo a far parte di una Società partecipata.

Poi si può condividere o non condividere la scelta, questo è un altro aspetto, però a volte sono perplesso che non ci sia anche la contezza di quelle che sono le procedure e le competenze.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco IELO GILLES ANDRE'

Capogruppo, lo sto dicendo senza polemica, e se mi lascia finire magari capisce anche qual è il mio discorso. Io so che a volte i termini possono essere fraintesi o, nel rappresentare la propria posizione, si commettono degli errori sui termini, e qua volevo arrivare al dunque, Capogruppo Franchi. Io ricordo quella dichiarazione che feci sull'ampliamento e mi sono pentito del termine utilizzato il secondo dopo che l'ho detto, ma perché nella mia mente non c'era la questione del “che disastro se non c'è l'ampliamento”, ma il mio pensiero era rivolto ad una procedura avviata e a tutte le conseguenze anche di impegno dell'Amministrazione e degli uffici ad affrontare una causa del genere, perché più volte avete comparato l'ampliamento del centro commerciale dell'Auchan all'Ikea o, come è avvenuto questa sera, ai nuovi insediamenti. Non è la stessa cosa. C'erano dei diritti acquisiti e ricordo a tutti che nel 2015-2016 c'era un progetto presentato agli uffici comunali che, solo per un cavillo tecnico, è stato respinto. Ma lì ci sono dei diritti, ci sono dei valori economici importanti. In quel senso per me era il disastro, non che non si facesse l'ampliamento, perché personalmente, rispetto alla sensibilità che ha il mio gruppo, Auchan può anche non costruire.

La questione è che questa è una sensibilità; poi oggi siamo amministratori, e ci sono dei diritti acquisiti anche dal privato e bisogna fare i conti e tutelare l'Ente rispetto a possibili vertenze e via dicendo.

Avete, ripeto, comparato l'Ikea alla vicenda dell'ampliamento: è totalmente errato il paragone, perché due partite e due situazioni nettamente differenti. Per questo, Capogruppo, e ripeto lo dicevo senza polemica, a volte si utilizzano dei termini che possono essere anche fraintesi.

Sul confronto probabilmente bisogna migliorare. Io concordo con il Vice Sindaco Rudoni: quando non c'è dialogo la responsabilità è da condividere.

Sicuramente io vedo sempre un ampio confronto anche nelle Commissioni e ho sempre detto che siamo fortunati per il grado di civiltà con cui noi svolgiamo il Consiglio Comunale, che non è una cosa così data e, se andate a vedere qualche Consiglio Comunale di qualche Comune del territorio, vi rendete conto che il livello non è alto come quello che c'è nel Comune di Rescaldina.

Quindi ripeto, a me fa piacere che ci sia stata questa discussione. Ci sono delle cose che sono inesattezze, che sono anche visioni e capisco che ognuno porta l'acqua al suo mulino. Mi feriscono un po', e mi riferisco ad esempio all'aspetto della formazione, all'incontro scuola-lavoro, e qua, Capogruppo Franchi, io faccio notare dove io non scrivo sui giornali, e anzi mi viene recriminato questo difetto di non avere troppi contatti con i giornalisti.

Il problema è che noi lavoriamo e io mi concentro su quello che devo fare, e sull'offerta scuola-lavoro a me viene da sottolineare come con Legnano, all'interno della Consulta Economia e Lavoro, stiamo affrontando da mesi il discorso degli ITS da promuovere sul territorio, però abbiamo di fronte anche qua un organo che è sovra comunale, che è Regione Lombardia che non ha intenzione di promuovere quei progetti nell'alto milanese. Ma se l'impulso non viene da lì, non si può sviluppare tutta la progettualità che le Amministrazioni in concerto stanno sviluppando. Quindi non sempre le responsabilità sono direttamente riconducibili a quella che è l'azione amministrativa. Io questo lo dico più volte.

Il DUP, l'ho detto in premessa, in questo momento storico è un documento difficile da redarre; lo abbiamo fatto perché è un adempimento, quindi ognuno lo legge, e sono certo che lo leggano tutti i Consiglieri, ognuno lo legge come meglio crede. Grazie.

Presidente del Consiglio

Schiesaro, prego.

Cons. SCHIESARO DANIEL (Centrosinistra – Vivere Rescaldina)

Grazie. Io tendenzialmente non intervengo, vorrei non intervenire nei Consigli Comunali, ma purtroppo vengo particolarmente stimolato dagli interventi del Consigliere Casati e della Lega in generale della Capogruppo Franchi. Motivo per cui mi costringono a specificare alcune concetti.

Quando il Consigliere Casati dice che l'unica cosa certa sono un aumento dei costi di 9 euro che ci saranno relativamente alla tassa rifiuti, ovviamente dice cose che non hanno alcuna prova, dato che non è stato approvato alcun piano economico finanziario della tassa rifiuti dell'anno prossimo, quindi i numeri che vengono detti sono totalmente a caso e senza alcun fondamento, per altro citati come l'unica cosa certa.

Invece di cose certe ce ne sono tante. Io apprezzo quando la Consigliera Franchi dice che sono importanti le certezze, i numeri, le percentuali e tutti questi dati specifici. E quindi vediamoli un po' questi dati specifici dell'igiene urbana, ma giusto pochi, per dare due concetti chiave.

Dal 2010 al 2014, quando governava il Centrodestra e la Lega a Rescaldina, c'è stato un aumento del 21,83% della tassa rifiuti, e il signor Casati, una cosa sì che detiene, è il record della tassa rifiuti di Rescaldina: il Centrodestra ha - ricordatevelo - il record della tassa rifiuti di Rescaldina. Grazie a Vivere Rescaldina, grazie a Vivere Rescaldina, dal 2014 in poi la tassa rifiuti è scesa dell'11,5% annuo medio in sette anni. Per fortuna, perché il Consigliere Casati ci aveva portato al record nel 2014 della tassa rifiuti sempre del Comune di Rescaldina.

Altri numeri un po' specifici. La percentuale di raccolta differenziata del Comune di Rescaldina, grazie al Centrodestra Unito, nel 2014 era il 57%; raccolta differenziata nel 2020, Vivere Rescaldina, 75%, cioè numeri invertiti: 57 e 75.

Ma ciò che è ancora più importante è la quantità dei rifiuti indifferenziati prodotti: nel 2014, 1.600.000 chilogrammi di rifiuti indifferenziati; nel 2027, 770.000, meno della metà dei rifiuti indifferenziati prodotti da Rescaldina. Un impatto ambientale favorevole e positivo per l'ambiente devastante, grazie a Vivere Rescaldina, e purtroppo nel 2014 eravamo a più del doppio a causa del Centrodestra. Dati specifici, chiari e certi.

Così come sono certi i circa 2.800 punti luce riqualificati a Rescaldina, grazie a Vivere Rescaldina, perché se aspettavamo il Centrodestra Unito, eravamo ancora qui con le lanterne ad olio o a mercurio in quasi tutta Rescaldina, compresa Via De Gasperi. Non era Via Aldo Moro quella buia, è Via De Gasperi, Consigliera Franchi, perché mancano due pali che per altro mancavano in tutta l'Amministrazione del Centrodestra ma grazie a noi l'anno prossimo, si spera prima, verranno posizionati altri due a led, con risparmio energetico e impatto positivo per l'ambiente e per i conti del Comune di Rescaldina. Quindi questi sono dati certi e chiari.

Se i servizi relativi a ordine, decoro e pulizia, quelli che erano i cavalli di battaglia della campagna elettorale del Centrodestra, che per altro seguivano altre affermazioni relative a un andamento negativo dei servizi di igiene urbana, peccato che gli stessi servizi erano stati quelli decisi da loro stessi.

Quindi nel 2013 il Centrodestra Unito decide i servizi di igiene urbana, con un contratto di 7 anni; nel 2014 perde le elezioni e il giorno dopo le elezioni i suoi stessi servizi, che prima decantava come i migliori del mondo, diventano pessimi. Colpo di scena: pessimi. Effettivamente erano pessimi, erano pessimi perché li avevate ideati così, cioè insufficienti rispetto alle esigenze.

Per fortuna Vivere Rescaldina ha introdotto le migliorie, quelle che si potevano fare. Per esempio vi eravate dimenticati di mettere uno sportello per la consegna dei sacchi a Rescalda: ci abbiamo pensato noi. Vi eravate dimenticati che esistevano delle piste ciclabili da pulire: ci abbiamo pensato noi. Così come ci abbiamo pensato noi a tantissime altre cose, tipo che esisteva una piattaforma ecologica in cui bisognava regolarne l'accesso. Adesso sì che è regolato, seppur con delle migliorie da apportare.

Quindi questi sono i dati e spero che nel prossimo appalto, dove ci sono molti più servizi e molto migliori anche grazie agli apporti di parte dell'opposizione, pensiamo e speriamo di migliorare ancora. Grazie.

Presidente del Consiglio

Consigliera Franchi, ascolti un attimo. A norma di Regolamento io non dovrei darle la parola, ma non me la sento di negargliela.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Lei sa benissimo che ha già utilizzato tutto il suo spazio, però non ce la sentiamo, non me la sento di negare.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

No, non deve ringraziare. La discussione sta andando mi sembra bene tutto sommato. Ci sono tante posizioni che devono essere giustamente espresse. Mi affido al suo buon senso, considerando che ha già fatto una dichiarazione di voto. Prego.

Cons. FRANCHI MARIA ANGELA (Capogruppo Centrodestra Unito – Franchi Sindaco)

Il Sindaco è pentito di usare una parola, e io sono pentita di essere stata presa dalla foga e di usare la parola gara per quello che era un affidamento in house, però questo non giustifica a dire che il Centrodestra Unito non capisce la differenza. Neanche il Sindaco è giustificabile in questo. Chiedo scusa perché l'emozione a volte fa questi scherzi, io non sono abituata a scrivere gli interventi.

Sui rifiuti io cosa posso dire? Dico solo che il mondo è cambiato, siamo tutti più sensibili, la differenziata sappiamo tutti farla, eccetera, eccetera. Quindi il mondo dal 2010 ad oggi è cambiato. Mi fermo qua. Grazie.

Presidente del Consiglio

Mi sembra che non ci sono altri interventi. Le dichiarazioni di voto sostanzialmente sono state fatte. La discussione penso sia stata proficua, non tanto per questo Consiglio, quanto per chi ci sta ascoltando anche all'esterno.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:

Con 11 favorevoli, 4 contrari (Casati Ambrogio, Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea), 1 astenuto (Oggioni Massimo), la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Con 11 favorevoli, 5 contrari (Casati Ambrogio, Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Oggioni Massimo), la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

OGGETTO N. 7 – BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2020 EX ART. 11 BIS DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118. E S.M.I.: APPROVAZIONE.

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore al bilancio Matera per la presentazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2020. Prego Matera.

Ass. al Bilancio MATERA FRANCESCO

Grazie Presidente. Innanzitutto anche in questa sede vorrei ringraziare tutti i componenti della Commissione Affari Generali e anche le persone che li hanno sostituiti, per aver dato la possibilità di riconvocare la Commissione stessa, permettendo di fatto di portare in trattazione questo punto all'ordine del giorno in questo Consiglio Comunale.

Come abbiamo avuto modo di vedere nel corso di questi anni, il documento ha delle caratteristiche puramente squisitamente tecniche, e la sua funzione sostanzialmente è quella di aggregare le partecipazioni dell'Ente, rileggendo lo stesso insieme alle sue partecipazioni, come se fosse un'unica realtà economica.

Non ci stancheremo mai di ribadire, so in questo aspetto di essere molto noioso, ma ci tengo sempre a sottolinearlo, quindi abbiate pazienza, che noi non comprendiamo assolutamente l'utilità né la funzione nel contesto di un Ente locale come il nostro di questo simile adempimento, e francamente faticiamo abbondantemente a capire alcune informazioni che gli schemi economico patrimoniali producono nella realtà di un Ente Pubblico come il Comune.

Ad ogni modo la normativa ci obbliga e quindi siamo qua.

Rispetto alle versioni precedenti non vi sono sostanziali differenze di carattere procedurale, e quindi tutte le entità che partecipano al cosiddetto Gruppo Amministrazione Pubblica Rescaldina rientrano nel perimetro di consolidamento, e quindi partecipano a quello che è il risultato che è contenuto nei documenti. Grazie.

Presidente del Consiglio

Io non ho richieste di intervento, quindi passiamo direttamente alla fase del voto della delibera. E' possibile votare.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:

Con 11 favorevoli, 4 contrari (Casati Ambrogio, Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea), 1 astenuto (Oggioni Massimo), la delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Con 11 favorevoli, 5 astenuti (Casati Ambrogio, Franchi Maria Angela, Longo Matteo, Turconi Andrea, Oggioni Massimo) la delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Alle ore 23:53 la seduta viene dichiarata chiusa.